

Anno CXXX - Numero 7

Roma, 15 aprile 2009

Pubblicato il 15 aprile 2009



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

| | |
|--|--------|
| Direttiva generale del Ministro della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2009. | Pag. 1 |
| Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - P.D.G. 10 febbraio 2009 - Modalità di individuazione delle unità di personale da assumere nell'anno 2009. | » 208 |

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

| | |
|--|----------|
| Conferimento uffici direttivi e direttivi superiori, nonché rettifiche decreti. | Pag. 209 |
| Conferimento funzioni giudicanti di secondo grado. | » 210 |
| Conferimento funzioni semidirettive requirenti di primo grado. | » 212 |
| Trasferimenti, richiami nel ruolo giudiziario, collocamenti fuori ruolo, proroghe e conferme. | » 212 |
| Cessazione dall'appartenenza all'ordine giudiziario per passaggio ad altra amministrazione. | » 215 |

| | |
|--|----------|
| Applicazioni extradistrettuali e proroghe. | Pag. 215 |
| Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori. | » 215 |
| Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione. | » 216 |
| Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. | » 217 |
| Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. | » 219 |
| Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. | » 220 |
| Nomina a magistrato di corte di appello. | » 223 |
| Nomina a magistrato di tribunale. | » 224 |
| Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro e revoche. | » 225 |

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e ufficiali del disciolto corpo degli AA.CC.:

| | |
|---|----------|
| Promozione al grado di Colonnello del ruolo ad esaurimento degli Ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia. | Pag. 231 |
| Promozione al grado di Tenente Colonnello del ruolo ad esaurimento degli Ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia. | » 232 |
| Promozione alla qualifica di Sovrintendente Capo. ... | » 232 |
| Promozione alla qualifica di Assistente. | » 234 |

30-431100090415

€ 4,00

PARTE PRIMA
DISPOSIZIONI GENERALI



Ministero della Giustizia

**DIRETTIVA GENERALE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E SULLA GESTIONE
PER L'ANNO 2009**



Il Ministro della Giustizia

VISTI gli articoli 4 e 14 del d. lgs.vo 30 marzo 2001, n.165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il d. lgs.vo 30 luglio 1999, n.286, recante *Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni Pubbliche, a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*, ed in particolare l'art.8 concernente la Direttiva annuale del Ministro;

VISTI gli articoli 16 e seguenti del d. lgs.vo 30 luglio 1999, n.300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n.59*;

VISTO il D.P.R. 6 marzo 2001, n.55, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia*;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per l'Attuazione del Programma di Governo in data 12 marzo 2007;

RICHIAMATA altresì la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie del 20 dicembre 2002 recante *Linee guida in materia di digitalizzazione dell'organizzazione*;

RITENUTO che devono essere definiti gli obiettivi ed i programmi del Ministero della Giustizia per l'anno 2009;

VISTE le proposte dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

RITENUTO che devono essere indicate le priorità ed emanata la conseguente Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2009;

DECRETA

gli obiettivi, i programmi e le priorità del Ministero della Giustizia per l'anno 2009 sono quelli definiti nell'allegata *Direttiva generale del Ministro per la Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2009*, completa di cinquantasette Programmi Esecutivi d'Azione che costituiscono parte integrante di questo decreto.

Roma, li **26 FEB. 2009**

*Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 marzo 2009
Registrazione alla Corte dei Conti il 12 marzo 2009*

IL MINISTRO

Prefazione alla Direttiva Generale 2009

Questa Direttiva generale del Sig. Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2009 è la prima cui presto la mia collaborazione, per la sua redazione e per il suo coordinamento.

Non è la prima Direttiva del SECIN che espleta la sua attività fin dal 2002 e che ha introdotto un metodo di lavoro per obiettivi totalmente innovativo e funzionale, in quanto privilegia la logica del risultato a quella dell'adempimento.

Un metodo di lavoro che forse oggi impone ulteriori iniziative, se è vero, come è vero, che il periodo congiunturale in atto impone di amministrare al meglio le risorse assegnate, che, diminuite considerevolmente negli ultimi anni, continuano a decrescere sia in termini finanziari che di personale.

E' una sfida questa che si può vincere solo con la collaborazione, ad ogni livello, di tutti gli operatori, la cui sensibilità ed attenzione alle nuove esigenze e problematiche, porteranno certamente ad una dialettica costruttiva ed a scelte coraggiose, nel segno di una ulteriore inversione di tendenza.

Anche per il Sig. Ministro questa Direttiva è la prima del suo mandato. Potrà essere quindi la premessa per ulteriori indicazioni, in vista della realizzazione di un grande progetto politico, rispetto al quale questo Ufficio si impegna a mettere a disposizione tutte le sue capacità e risorse.

L'elemento innovativo strutturale della Direttiva di questo anno, però è costituito dalla sua stretta correlazione con le note preliminari al bilancio del Ministero, in quanto, per la prima volta, entrambi i documenti nascono dall'atto di indirizzo e quindi dagli obiettivi individuati dallo stesso Sig. Ministro.

Il breve periodo di permanenza nelle funzioni di Capo del SECIN non mi consente di formulare un piano generale organizzativo, ma non mi impedisce certo di indicare i primi obiettivi che intendo realizzare.

Il primo di tutti è riconducibile al rilancio dell'Ufficio stesso, la cui presenza e le cui attività appaiono ormai imprescindibili in una moderna struttura organizzativa, sia privata che pubblica.

Detto rilancio passa necessariamente attraverso la corrispondente rivitalizzazione degli Uffici del Controllo di Gestione, costituiti presso ciascun Dipartimento e presso l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili.

Questi Uffici, strumenti dei Capi Dipartimento per monitorare l'andamento delle attività gestionali, al fine di poter attuare gli interventi correttivi necessari, costituiscono le interfacce operative del SECIN, che, proprio grazie alla loro collaborazione, potrà svolgere le attività di coordinamento che gli sono proprie.

Importante è anche estendere, a livello dirigenziale, il metodo di lavoro per obiettivi in tutte le sedi territoriali, affinché il controllo di gestione possa essere alimentato costantemente e capillarmente.

E' in fase realizzativa invero il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia" che revisiona e adatta le strutture organizzative alle nuove esigenze e crea nuove modalità operative.

In questo contesto si dovrà utilmente valutare e tener conto dei nuovi flussi e delle informazioni necessarie ad alimentare i dati per un efficace controllo di gestione.

Sul piano del sistema della valutazione delle posizioni dirigenziali occorre distinguere i dirigenti di 1^a da quelli di 2^a fascia:

- a) per quanto concerne i primi va fatto richiamo al D.M. 2 marzo 2004, con il quale fu approvata la relativa metodologia che, con riferimento allo stesso anno, fu soltanto sperimentata. Va quindi effettuata non soltanto una ulteriore sperimentazione, ma

anche una concreta realizzazione, non disgiunta dalla eventuale esigenza di ritoccare la stessa metodologia. Permane tuttora la necessità di correlare la valutazione delle prestazioni di detti dirigenti soprattutto ai risultati della gestione delle attività istituzionali ed al valore delle diverse posizioni organizzative da essi presiedute. E' una attività che non può sopportare ulteriori stasi;

- b) per quanto concerne i dirigenti di 2^a fascia, i relativi criteri di valutazione devono poter fare affidamento su un adeguato sistema informativo, ancorato alla conoscenza dei dati oggettivi rilevati dagli Uffici del Controllo di Gestione.

Il SECIN intende, in definitiva, promuovere una serie di iniziative gestionali, a tutti i livelli, volte ad uniformare l'approccio ai problemi dell'organizzazione, possibilmente condiviso dalle articolazioni che caratterizzano i diversi segmenti d'interesse, su cui si muove l'attività istituzionale.

La presente Direttiva generale, relativa all'attività funzionale e alla gestione per l'anno in corso, si compone di complessivi n. 57 Programmi esecutivi d'azione (PEA):

n. 2 Interdipartimentali (DAG –DOG)

n. 5 Dipartimento per gli Affari di Giustizia (DAG)

n. 20 Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP)

n. 4 Dipartimento per la Giustizia Minorile (DGM)

n. 23 Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi (DOG)

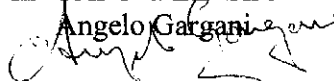
n. 3 Ufficio Centrale degli Archivi Notarili (UCAN).

La suddetta Direttiva, approvata con apposito Decreto Ministeriale, sarà trasmessa alla Corte dei Conti per la registrazione.

I PEA verranno monitorati trimestralmente dagli Uffici per il Controllo di Gestione, che trasmetteranno i dati al SECIN, per le relazioni al Sig. Ministro della Giustizia e per gli altri adempimenti di competenza.

Nel caso fosse necessario riprogettare il PEA bisognerà avvalersi della scheda di ripianificazione che è pubblicata nell'ultima pagina della direttiva.

IL CAPO DEL SECIN

Angelo Gargani




Il Ministro della Giustizia

Atto d'indirizzo per l'anno 2009

In coerenza con il programma di Governo emano questo primo atto d'indirizzo del mio mandato.

E' ben noto che il Governo intende, anzitutto, dar corso con le necessarie riforme alla richiesta di cambiamento del Sistema Giustizia che perviene dal Paese, in coerenza con il programma premiato dal Corpo Elettorale.

Il previsto piano di riforme - rispetto al quale ogni sforzo per l'individuazione di soluzioni largamente condivise sarà compiuto - affronterà in via primaria l'esigenza della riduzione dei tempi di definizione dei processi da troppo tempo intollerabilmente lunghi sia nel settore civile che in quello penale.

Per raggiungere questo obiettivo sarà, ovviamente, necessario intervenire sulle risorse e sulle strutture, accelerando l'opera di informatizzazione nell'ottica della velocizzazione dei servizi, della migliore gestione della base di dati disponibili e dei conseguenti risparmi di spesa che ne deriveranno.

Dovrà poi attivarsi una nuova forma di risoluzione alternativa delle controversie attraverso l'utilizzo dell'istituto della mediazione, che potrebbe consentire una reale deflazione del carico giudiziario.

Il programma di Governo prevede una diversa priorità nell'allocazione delle risorse, più razionalità nelle spese, più investimenti nell'amministrazione della giustizia quotidiana, a partire da quella civile.

In questo contesto dovrà essere affrontato il problema della riqualificazione del personale amministrativo finalizzato alla valorizzazione delle professionalità esistenti e ad un netto recupero di efficienza, anche attraverso l'utilizzo dei suggerimenti offerti nel programma quadro dalla Commissione Europea per l'efficacia della Giustizia.

Tutto questo dovrà necessariamente conciliarsi con la diminuzione delle risorse finanziarie disponibili (che, peraltro, colpisce tutti i settori della spesa pubblica) che rende necessaria un'attenta politica di riduzione dei costi che dovrà essere realizzata attraverso l'abbattimento delle spese superflue, la rimodulazione delle allocazioni di bilancio e l'attuazione del "Sistema Unico delle Intercettazioni" specificamente destinato ad abbattere i costi di questa rilevante voce di spesa nel bilancio della Giustizia.

Lo sforzo organizzativo occorrente appare quantomai rilevante se si tiene conto che Il Ministero della Giustizia coordina, sul territorio nazionale, un complesso di quasi 3.000 diversi organismi, tra Uffici giudiziari, Istituti penitenziari, Uffici per l'esecuzione penale esterna, Entità funzionali per il trattamento dei minori devianti, Uffici degli archivi notarili, con le conseguenti problematiche gestionali in ambito edilizio e informatico.

Non meno importante appare la riorganizzazione e la razionalizzazione dell'apparato amministrativo per il deciso supporto che tale opera è destinata ad offrire nell'ambito del già richiamato obiettivo della riduzione dell'eccessiva durata dei processi, con un impegno del tutto speciale per l'avvio del processo telematico.

Infine, essenziali risulteranno gli interventi finalizzati a ridurre il sovraffollamento degli istituti penitenziari che incide in maniera determinante sull'umanizzazione delle condizioni di detenzione.

Al riguardo, si procederà su più fronti con una strategia combinata di interventi immediati e di opere di medio e lungo periodo.

Un primo obiettivo è quello di aumentare il numero dei posti disponibili mediante l'ampliamento delle strutture esistenti e la realizzazione di nuovi istituti penitenziari.

Contestualmente si procederà alla migliore gestione delle misure alternative alla detenzione carceraria anche mediante la concreta messa in opera di moderni sistemi di controllo a distanza dei soggetti agli arresti o in detenzione domiciliare.

Non meno importante l'impegno del Ministero nelle attività di cooperazione internazionale finalizzate alla realizzazione di accordi bilaterali per la gestione dei detenuti stranieri d'intesa con i rispettivi Paesi di provenienza.

Un ulteriore fronte di impegno è finalizzato a rendere effettiva la differenziazione delle condizioni di detenzione fra detenuti in attesa di giudizio e condannati in via definitiva.

Per accrescere le offerte trattamentali e poi necessario il concorso del volontariato e la cooperazione sociale e internazionale, in coerenza con quanto previsto dal vigente Ordinamento Penitenziario.

Ciò è particolarmente importante anche per le attività trattamentali connesse al fenomeno della devianza minorile, nell'ottica prioritaria del recupero del fanciullo anche in coerenza con i principi affermati nella Convenzione di New York.

Pertanto, oltre alla gestione ordinaria delle attività istituzionali del Ministero della Giustizia, gli obiettivi perseguibili per l'anno 2009, che saranno reiterati durante il mio mandato per consentirne la realizzazione, sono:

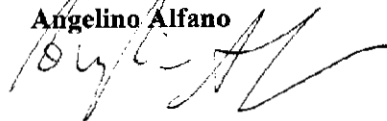
1. **Valorizzazione delle risorse umane.** (Formazione, riqualificazione, e motivazione del personale)
2. **Planificazione e razionalizzazione della spesa.** (Studio e riorganizzazione delle attività operative di ogni ufficio, progettazione accurata delle attività e dei costi che queste comportano)
3. **Infrastrutture.** (Razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture giudiziarie penitenziarie, minorili e degli Archivi Notarili, riducendo ove possibile, gli stabili in affitto. Progettazione e costruzione di nuovi Istituti Penitenziari).
4. **Semplificazione delle procedure.** (Snellimento e informatizzazione delle procedure e misurazione dei tempi, analisi delle modalità concrete di impiego del personale).

5. **Meritocrazia e misurazione dei risultati.** (Introduzione di strumenti di premialità meritocratica nella gestione del personale; monitoraggio dell'evoluzione dei costi di ciascun servizio e conseguente misurazione dei risultati conseguiti).
6. **Attuazione del sistema unico delle intercettazioni.** (Rendere operativa la riforma legislativa in materia).
7. **Accelerazione del processo civile e penale.** (Messa a regime del processo telematico, riforma funzionale del processo civile e penale, attuazione della mediazione civile).
8. **Miglioramento delle condizioni di detenzione.** (Ristrutturazione e costruzione di istituti penitenziari, ampliamento delle strutture esistenti, miglioramento della gestione delle misure alternative).
9. **Tutela dei diritti dei minori.** (Porre in essere tutte le attività volte ad arginare e affrontare le situazioni di devianza minorile rafforzando la tutela dei diritti e dei doveri dei minori stessi).
10. **Cooperazione Internazionale.** (Offrire ogni possibile contributo operativo e professionale per il rafforzamento e l'ampliamento della cooperazione e dello scambio reciproco di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali trans-nazionali. Offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti europee quali la rete dei Consigli della Magistratura, delle Corti Supreme e della formazione giudiziaria)

Per il raggiungimento dei su indicati obiettivi strategici conto sull'impegno e sulla collaborazione di Tutti. Mi rivolgo in particolare ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali e ai Dirigenti affinché riescano a progettare le attività e a gestire le risorse umane, economiche e strumentali con impegno, professionalità e sensibilità, ai Referenti e al Personale tutto, il mio augurio di buon lavoro.

Roma, 19 SET. 2008

Il Ministro
Angelino Alfano



INDICE

Prefazione

Linee politico strategiche per il Ministero della Giustizia

I Programmi Esecutivi d'Azione (PEA)

| | | |
|------------------|--------------------------------|----------|
| Parte I | - PEA Interdipartimentali | |
| | Schema riepilogativo d'impatto | pag. 12 |
| | PEA n. 1 | pag. 14 |
| | PEA n. 2 | pag. 18 |
| | | |
| Parte II | - PEA del DAG | |
| | Schema riepilogativo d'impatto | pag. 21 |
| | PEA n. 3 | pag. 23 |
| | PEA n. 4 | pag. 26 |
| | PEA n. 5 | pag. 30 |
| | PEA n. 6 | pag. 33 |
| | PEA n. 7 | pag. 36 |
| | | |
| Parte III | - PEA del DAP | |
| | Schema riepilogativo d'impatto | pag. 39 |
| | PEA n. 8 | pag. 42 |
| | PEA n. 9 | pag. 45 |
| | PEA n. 10 | pag. 48 |
| | PEA n. 11 | pag. 51 |
| | PEA n. 12 | pag. 54 |
| | PEA n. 13 | pag. 57 |
| | PEA n. 14 | pag. 60 |
| | PEA n. 15 | pag. 63 |
| | PEA n. 16 | pag. 66 |
| | PEA n. 17 | pag. 69 |
| | PEA n. 18 | pag. 72 |
| | PEA n. 19 | pag. 75 |
| | PEA n. 20 | pag. 78 |
| | PEA n. 21 | pag. 81 |
| | PEA n. 22 | pag. 84 |
| | PEA n. 23 | pag. 87 |
| | PEA n. 24 | pag. 91 |
| | PEA n. 25 | pag. 94 |
| | PEA n. 26 | pag. 98 |
| | PEA n. 27 | pag. 102 |

| | | |
|-----------------|--------------------------------|----------|
| Parte IV | - PEA del DGM | |
| | Schema riepilogativo d'impatto | pag. 105 |
| | PEA n. 28 | pag. 107 |
| | PEA n. 29 | pag. 110 |
| | PEA n. 30 | pag. 113 |
| | PEA n. 31 | pag. 114 |
| | | |
| Parte V | - PEA del DOG | |
| | Schema riepilogativo d'impatto | pag. 119 |
| | PEA n. 32 | pag. 122 |
| | PEA n. 33 | pag. 125 |
| | PEA n. 34 | pag. 128 |
| | PEA n. 35 | pag. 131 |
| | PEA n. 36 | pag. 134 |
| | PEA n. 37 | pag. 137 |
| | PEA n. 38 | pag. 140 |
| | PEA n. 39 | pag. 143 |
| | PEA n. 40 | pag. 146 |
| | PEA n. 41 | pag. 149 |
| | PEA n. 42 | pag. 152 |
| | PEA n. 43 | pag. 155 |
| | PEA n. 44 | pag. 158 |
| | PEA n. 45 | pag. 162 |
| | PEA n. 46 | pag. 165 |
| | PEA n. 47 | pag. 169 |
| | PEA n. 48 | pag. 173 |
| | PEA n. 49 | pag. 176 |
| | PEA n. 50 | pag. 180 |
| | PEA n. 51 | pag. 183 |
| | PEA n. 52 | pag. 186 |
| | PEA n. 53 | pag. 189 |
| | PEA n. 54 | pag. 192 |
| | | |
| Parte VI | - PEA dell'UCAN | |
| | Schema riepilogativo d'impatto | pag. 196 |
| | PEA n. 55 | pag. 198 |
| | PEA n. 56 | pag. 201 |
| | PEA n. 57 | pag. 204 |
| | | |
| | Scheda di ripianificazione | pag. 207 |

Parte I: I programmi esecutivi d'azione Interdipartimentali

I programmi esecutivi di azione

L'impatto degli obiettivi Interdipartimentali sugli obiettivi generali delle politiche pubbliche del Ministero della Giustizia

| Obiettivi specifici INTERDIPARTIMENTALI | | Impatto sugli obiettivi generali | | | | | | | | | |
|---|---|----------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 1 | Formazione - intervento per la realizzazione di strumenti di lavoro finalizzati al potenziamento dei servizi di documentazione delle biblioteche dell'Amministrazione della Giustizia che aderiscono al Polo giuridico. | | | | | | | | | | |
| 2 | Intervento per rafforzare le competenze linguistiche del personale impegnato nella cooperazione giudiziaria internazionale. | | | | | | | | | | |
| | | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |

| LEGENDA | |
|--|--|
| 1) <u>Valorizzazione risorse umane</u> Formazione, riqualificazione, e motivazione del personale. | 6) <u>Attuazione del sistema unico delle intercettazioni</u> Rendere operativa la riforma legislativa in materia. |
| 2) <u>Pianificazione e razionalizzazione della spesa</u> Studio e riorganizzazione delle attività operative di ogni ufficio, progettazione accurata delle attività e dei costi che queste comportano. | 7) <u>Accelerazione del processo civile e penale</u> Messa a regime del processo telematico, riforma funzionale del processo civile e penale, attuazione della mediazione civile. |
| 3) <u>Infrastrutture</u> Razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture giudiziarie penitenziarie, minorili e degli Archivi Notarili, riducendo ove possibile, gli stabili in affitto. Progettazione e costruzione di nuovi Istituti Penitenziari. | 8) <u>Miglioramento della condizioni di detenzione</u> Ristrutturazione e costruzione di istituti penitenziari, ampliamento delle strutture esistenti, miglioramento della gestione delle misure alternative. |
| 4) <u>Semplificazione delle procedure</u> Snellimento e informatizzazione delle procedure e misurazione dei tempi, analisi delle modalità concrete di impiego del personale. | 9) <u>Tutela dei diritti dei minori</u> Porre in essere tutte le attività volte ad arginare e affrontare le situazioni di devianza minorile rafforzando la tutela dei diritti e dei doveri dei minori stessi. |
| 5) <u>Meritocrazia e misurazione dei risultati</u> Introduzione di strumenti di premialità meritocratica nella gestione del personale; monitoraggio dell'evoluzione dei costi di ciascun servizio e conseguente misurazione dei risultati conseguiti. | 10) <u>Cooperazione Internazionale</u> Offrire ogni possibile contributo operativo e professionale per il rafforzamento e l'ampliamento della cooperazione e dello scambio reciproco di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali trans-nazionali. Offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti europee quali la rete dei Consigli della Magistratura, delle Corti Supreme e della formazione giudiziaria. |

Programma esecutivo d'azione n. 1

Formazione - intervento per la realizzazione di strumenti di lavoro finalizzati al potenziamento dei servizi di documentazione delle biblioteche dell'Amministrazione della Giustizia che aderiscono al Polo giuridico.

PEA N. 1

Parte prima

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Formazione - intervento per la realizzazione di strumenti di lavoro finalizzati al potenziamento dei servizi di documentazione delle biblioteche dell'Amministrazione della Giustizia che aderiscono al Polo giuridico. |
|---------------|---|

| |
|---|
| Descrizione (max 10 righe) |
| <p>Il Pea interdipartimentale si pone come obiettivo la gestione coordinata delle attività di documentazione delle biblioteche dell'Amministrazione della Giustizia che aderiscono al Polo giuridico attraverso la realizzazione di una piattaforma comune di risorse e servizi collegati allo scopo di fornire come risultato una più compiuta e celere risposta informativa all'utente finale non solo in loco ma in prospettiva quale fruitore di una più ampia biblioteca virtuale.</p> <p>Il progetto, che coinvolgerà la Biblioteca Centrale Giuridica (DAG) e la Scuola di formazione del Personale dell'Amministrazione Giudiziaria (DOG) si configura, attraverso un percorso formativo comprensivo di ore d'aula e incontri di lavoro, come il completamento del lavoro di coordinamento e dello studio di fattibilità avviati nell'anno precedente tra l'Amministrazione centrale e le biblioteche dell'Amministrazione che aderiscono al Polo giuridico, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio esistente nelle singole biblioteche e dell'utilizzazione più efficace delle professionalità tecniche, delle risorse documentarie e degli strumenti informatici.</p> <p>Il risultato del presente Pea consiste nella messa a punto di una "sala di consultazione virtuale nel campo della documentazione giuridica" (<i>virtual reference desk</i>) e la definizione di un protocollo operativo per il potenziamento dei servizi di fornitura di documenti (<i>document delivery</i>), anche attraverso la realizzazione di un catalogo collettivo dei periodici, finalizzati al soddisfacimento delle richieste informative degli utenti dell'amministrazione.</p> |

| | |
|---------------|--|
| Utente | Bibliotecari del Ministero della Giustizia |
|---------------|--|

| | |
|--|---|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | Pianificazione e razionalizzazione della spesa; semplificazione delle procedure |

Parte seconda

| | |
|--|-----------------------------------|
| Dipartimento | Organizzazione Giudiziaria |
| Direzione Generale | Personale e formazione |
| Ufficio | Ufficio II ° Formazione |
| Responsabile | Dott. Antonio Paoluzzi |
| Altre strutture coinvolte interne | |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

| | |
|--|---------------------------------------|
| Dipartimento | Affari di Giustizia |
| Direzione Generale | |
| Ufficio | Ufficio II ° Capo Dipartimento |
| Responsabile | Dott. ssa Claudia Mola |
| Altre strutture coinvolte interne | Biblioteca Centrale Giuridica |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine |
|------|---|------------------|------------------|
| 1 | Predisposizione del Piano di lavoro, del programma e degli obiettivi didattici del percorso formativo. | 1 gennaio 2009 | 28 febbraio 2009 |
| 2 | Potenziamento dell'uso dell'area della rete intranet dedicata ai bibliotecari; Studio di fattibilità per l'approntamento di una piattaforma condivisa di documenti digitali; Progettazione del Primo modulo didattico. | 1 marzo 2009 | 31 marzo 2009 |
| 3 | Realizzazione del Primo modulo didattico. | 1 aprile 2009 | 15 maggio 2009 |
| 4 | Laboratorio didattico per la predisposizione del catalogo collettivo dei periodici; allestimento di un data base degli indici su formato digitale. | 16 maggio 2009 | 15 giugno 2009 |
| 5 | Laboratorio didattico per la realizzazione della struttura del VRD (<i>virtual reference desk</i>), giurisprudenza di merito locali (fonti) su intranet, definizione di standard descrittivi e delle modalità di ricerca. | 16 giugno 2009 | 15 luglio 2009 |
| 6 | Progettazione e Realizzazione del Secondo modulo didattico. | 16 luglio 2009 | 15 ottobre 2009 |
| 7 | Progettazione e Realizzazione del terzo modulo didattico. | 16 ottobre 2009 | 10 dicembre 2009 |
| 8 | Rapporto finale e realizzazione di strumenti di lavoro finalizzati al potenziamento dei servizi di documentazione delle biblioteche dell'Amministrazione della Giustizia che aderiscono al Polo giuridico. Definizione di un protocollo di intesa per il <i>document delivery</i> . | 11 dicembre 2009 | 31 dicembre 2009 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica Anni/persona | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Fine PEA |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Dirigente DOG (1 unità) | 0,04 | 0,05 | 0,05 | 0,07 | 0,07 |
| Dirigente DAG (1 unità) | 0,04 | 0,05 | 0,05 | 0,07 | 0,07 |
| C3 DAG (2 unità) | 0,16 | 0,52 | 0,67 | 0,92 | 0,92 |
| C1 DOG (1 unità) | 0,08 | 0,3 | 0,39 | 0,5 | 0,5 |
| B3 DOG (1 unità) | 0,04 | 0,17 | 0,26 | 0,33 | 0,33 |
| B2 DOG (1 unità) | 0,04 | 0,17 | 0,26 | 0,33 | 0,33 |
| Docenti esterni (6) | 0,01 | 0,02 | 0,12 | 0,18 | 0,18 |
| Totale | 0,41 | 1,28 | 1,8 | 2,4 | 2,4 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|------------------------------|----------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| Missioni docenti | 0 euro | 500 euro | 1000 euro | 1800 euro | 1800 euro |
| Altri costi del personale | 0 | | | | |
| Beni di consumo | 0 | 450 euro | 450 euro | 450 euro | 450 euro |
| Prestaz. di servizi da terzi | 250 euro | 1383 euro | 3105 euro | 6750 euro | 6750 euro |
| Altri oneri di gestione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 250 euro | 2333 euro | 4555 euro | 9000 euro | 9000 euro |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Spesa fine PEA |
|---------------|----------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| 1451.8 | 250 euro | 2333 euro | 4555 euro | 9000 euro | 9000 euro |
| Totale | 250 euro | 2333 euro | 4555 euro | 9000 euro | 9000 euro |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 |
|-------------------|----------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento | 20% | 60% | 75% | 100% |

Programma esecutivo d'azione n. 2

Intervento per rafforzare le competenze linguistiche del personale impegnato nella cooperazione giudiziaria internazionale.

PEA N. 2

Parte prima

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Intervento per rafforzare le competenze linguistiche del personale impegnato nella cooperazione giudiziaria internazionale |
|---------------|---|

Descrizione (max 10 righe)

Per rafforzare la competenza in lingua inglese del personale impegnato nella cooperazione giudiziaria internazionale penale si terrà un corso di formazione linguistica, con la modalità della formazione-intervento, che avrà l'obiettivo di migliorare la lingua inglese di base e di sviluppare la conoscenza dell'inglese giuridico nelle materie nelle quali si svolgono rapporti, formali ed informali, con le Autorità giudiziarie comunitarie ed extracomunitarie. Durante il corso è previsto l'affiancamento del personale esperto linguistico. Il secondo obiettivo è di creare un corso pilota per inserire nei piani di formazione degli anni successivi corsi analoghi rivolti ad altre articolazioni del Ministero che si occupano di relazioni internazionali.

| | |
|---------------|---|
| Utente | Personale Ufficio II – cooperazione internazionale- Direzione Generale Giustizia Penale |
|---------------|---|

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)

| | |
|--|--|
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
|--|--|

| | |
|--|--------------|
| Obiettivi definiti dal Ministro | n. 1 – n. 10 |
|--|--------------|

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento Affari di giustizia e Dipartimento Organizzazione giudiziaria |
| Direzione Generale | Direzione Generale della Giustizia Penale- Direzione Generale del Personale e della Formazione |
| Responsabile | Dott. Alberto Pioletti (DAG) – dott. Antonio Paoluzzi (DOG) |
| Altre strutture coinvolte interne | - |
| Altre strutture coinvolte esterne | Società di formazione |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine |
|------|--|-----------|------------|
| 1° | Redazione del capitolato - indagine di mercato | 07/1/2009 | 16/3/2009 |
| 2° | Selezione della società aggiudicataria Programmazione delle attività formative –predisposizione dei piani in collaborazione personale interno e personale della società individuata | 16/3/2009 | 31/3/2009 |
| 3° | Assessment ed inizio corsi | 1/4/2009 | 15/4/2009 |
| 4° | Erogazione dei corsi e verifica intermedia | 16/4/2009 | 31/7/2009 |
| 5° | Ripresa corsi e verifica finale | 14/9/2009 | 31/12/2009 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica Anni/persona | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | fine PEA |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|--------------|
| C1 (Formazione) | 0,010 | 0,016 | 0,018 | 0,027 | 0,027 |
| C2 (Formazione) | 0,003 | | | | 0,003 |
| B 2 (Formazione) | 0,003 | 0,006 | 0,007 | 0,011 | 0,011 |
| C 1 (Traduttore) | 0,007 | 0,010 | 0,010 | 0,013 | 0,013 |
| C 1 (Contabile) | 0,003 | | | | 0,003 |
| Totale | | | | | 0,057 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/06 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|------------------------------|----------|----------|-----------------|
| Missioni | | | |
| Altri costi del personale | | | |
| Beni di consumo | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | 3.000,00 | 7500,00 | 7.500,00 |
| Altri oneri di gestione | | | |
| Ammortamenti | | | |
| Totale | | | 7.500,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/06 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|---------------|----------|----------|-----------------|
| 1451,8 | 3.000,00 | 7500,00 | 7.500,00 |
| | | | |
| | | | |
| Totale | | | 7.500,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/9 | Al 31/12 | Fine PEA |
|-------------------|----------|----------|---------|----------|----------|
| Stato avanzamento | | | | | |
| 1° fase | 10 % | | | | |
| 2° fase | 40% | | | | |
| 3° fase | | 60% | | | |
| 4° fase | | | 70% | | |
| 5° fase | | | | 100% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | A conclusione PEA | Dopo 1 anno dalla conclusione |
|--|---|---|
| Grado di autonomia (percentuale) raggiunto dai singoli partecipanti e dal gruppo di lavoro nell'attività lavorativa svolta in lingua inglese | Intervista ai direttori degli Uffici I e II DAG | Intervista ai direttori sull'impatto che il corso ha avuto |
| Riproducibilità del modello | | Numero dipendenti formati / numero dei corsi attivati in altri settori del Ministero che svolgono attività internazionale |

Parte II: I programmi esecutivi d'azione del Dipartimento per gli Affari di Giustizia

L'impatto degli obiettivi del Dipartimento per gli Affari di Giustizia sugli obiettivi generali delle politiche pubbliche del Ministero della Giustizia

| Obiettivi specifici del DAG | | Impatto sugli obiettivi generali | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|----------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 3 | Attuazione normative in materia di spese di giustizia. | | | | | | | | | | |
| 4 | Consultazione diretta del Casellario. | | | | | | | | | | |
| 5 | Studio in materia di razionalizzazione della spesa per intercettazioni telefoniche. | | | | | | | | | | |
| 6 | Concorso per trasferimento dei Notai. | | | | | | | | | | |
| 7 | Scarto documenti d'archivio. | | | | | | | | | | |
| | | 2 | 3 | 1 | 4 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| LEGENDA | |
|--|--|
| 1) <u>Valorizzazione risorse umane</u> Formazione, riqualificazione, e motivazione del personale. | 6) <u>Attuazione del sistema unico delle intercettazioni</u> Rendere operativa la riforma legislativa in materia. |
| 2) <u>Pianificazione e razionalizzazione della spesa</u> Studio e riorganizzazione delle attività operative di ogni ufficio, progettazione accurata delle attività e dei costi che queste comportano. | 7) <u>Accelerazione del processo civile e penale</u> Messa a regime del processo telematico, riforma funzionale del processo civile e penale, attuazione della mediazione civile. |
| 3) <u>Infrastrutture</u> Razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture giudiziarie penitenziarie, minorili e degli Archivi Notarili, riducendo ove possibile, gli stabili in affitto. Progettazione e costruzione di nuovi Istituti Penitenziari. | 8) <u>Miglioramento della condizioni di detenzione</u> Ristrutturazione e costruzione di istituti penitenziari, ampliamento delle strutture esistenti, miglioramento della gestione delle misure alternative. |
| 4) <u>Semplificazione delle procedure</u> Snellimento e informatizzazione delle procedure e misurazione dei tempi, analisi delle modalità concrete di impiego del personale. | 9) <u>Tutela dei diritti dei minori</u> Porre in essere tutte le attività volte ad arginare e affrontare le situazioni di devianza minorile rafforzando la tutela dei diritti e dei doveri dei minori stessi. |
| 5) <u>Meritocrazia e misurazione dei risultati</u> Introduzione di strumenti di premialità meritocratica nella gestione del personale; monitoraggio dell'evoluzione dei costi di ciascun servizio e conseguente misurazione dei risultati conseguiti. | 10) <u>Cooperazione Internazionale</u> Offrire ogni possibile contributo operativo e professionale per il rafforzamento e l'ampliamento della cooperazione e dello scambio reciproco di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali trans-nazionali. Offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti europee quali la rete dei Consigli della Magistratura, delle Corti Supreme e della formazione giudiziaria. |

Programma esecutivo d'azione n. 3

Attuazione normative in materia di spese di giustizia.

PEA N. 3Parte prima

| | |
|--|---|
| Titolo | Attuazione normative in materia di spese di giustizia |
| Descrizione (max 10 righe) | Predisposizione delle norme regolamentari previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (DPR 115/02). |
| Utente | Uffici giudiziari- cittadini |
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | 2 – 4 |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Affari di Giustizia |
| Direzione Generale | Giustizia Civile |
| Ufficio | I° |
| Responsabile | Silvia Sereni |
| Altre strutture coinvolte interne | |
| Altre strutture coinvolte esterne | Ministero dell'Economia e delle Finanze ed altre Amministrazioni |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine |
|---|---|---------------|-------------|
| Predisposizione di progetti normativi finalizzati alla determinazione in modo forfettizzato delle spese processuali in materia penale. | Semplificazione della procedura relativa alla quantificazione del credito erariale costituito dalle spese processuali con l'ulteriore finalità di velocizzarne la riscossione. | 01/01/09 | 31/12/09 |
| Predisposizione dello schema di Convenzione di cui all'art. 1, comma 367, della legge n. 244/07 (legge finanziaria per l'anno 2008) da stipularsi con Equitalia Giustizia spa. | Razionalizzazione dei tempi e della procedura di riscossione delle spese di giustizia e delle pene pecuniarie di cui al DPR 115/02. | 01/01/09 | 31/12/09 |
| Predisposizione di tutti gli adempimenti necessari per disciplinare, anche con riferimento ai nuovi supporti, gli importi del diritto di copia e di certificato attraverso l'emanazione del DPR di cui all'art 40 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (DPR 115/02). | Disciplinare i diritti di copia anche con riferimento all'impiego dei nuovi mezzi tecnologici. Aggiornamento della tabella di cui all'allegato n. 8 dell'art. 269 del DPR 115/02 con la determinazione degli importi dei supporti sulla base dei costi del servizio e dei costi per l'incasso. Il tutto nell'ottica della riduzione dei tempi e dei costi connessi al rilascio di copie di atti processuali attraverso l'utilizzo di strumenti informatici. | 01/01/09 | 31/12/09 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica Anni/persona | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Fine PEA |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Magistrato di Tribunale | 0,05 | 0,07 | 0,07 | 0,08 | 0,27 |
| Cancelliere C 2 | 0,05 | 0,07 | 0,07 | 0,08 | 0,27 |
| Contabile C1 | 0,05 | 0,07 | 0,07 | 0,08 | 0,27 |
| | | | | | |
| Totale | 0,15 | 0,21 | 0,21 | 0,24 | 0,81 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| Missioni | | | | | |
| Altri costi del personale | | | | | |
| Beni di consumo | | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | | |
| Ammortamenti | | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Spesa fine PEA |
|---------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 |
|---------------------------|----------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento 1° fase | 20 % | 50% | 80% | 100% |
| Stato avanzamento 2° fase | 30% | 60% | 90% | 100% |
| Stato avanzamento 3° fase | 35 % | 70% | 90% | 100% |
| | | | | |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| descrizione | A conclusione PEA | Dopo 1 anno dalla conclusione | Dopo 2 anni dalla conclusione | Dopo 3 anni dalla conclusione |
|-------------|-------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 4

Consultazione diretta del Casellario.

PEA N. 4Parte prima

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Titolo | CONSULTAZIONE DIRETTA DEL CASELLARIO |
|---------------|--------------------------------------|

Descrizione (max 10 righe)

Descrizione: *Il progetto intende dare attuazione all'articolo 39 del D.P.R. 313 del 14 novembre 2002 che prevede la consultazione diretta del sistema da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi ai fini dell'acquisizione dei certificati in materia di casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato. La possibilità di scambiare in maniera automatizzata le informazioni con altri soggetti non appartenenti al "Dominio Giustizia" è uno dei punti di espansione del Nuovo Sistema Informativo. Tale consultazione apre un nuovo orizzonte all'utilizzo del SIC e consente di conseguire indubbi miglioramenti sotto il profilo della qualità e dell'efficienza e dell'efficacia del servizio erogato, garantendo nel contempo più elevati livelli di sicurezza.*

| | |
|---------------|---|
| Utente | <i>Utenti esterni: Amministrazioni pubbliche, gestori di pubblici servizi</i> |
|---------------|---|

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)

| | |
|--|--|
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
|--|--|

| | |
|--|--------|
| Obiettivi definiti dal Ministro | 02, 04 |
|--|--------|

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento Affari di Giustizia |
| Direzione Generale | Direzione Generale della Giustizia Penale |
| Ufficio | Ufficio III casellario Centrale |
| Responsabile | Paola Miarelli Direttore dell'Ufficio |
| Altre strutture coinvolte interne | Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi - Uffici Sistemi Informativi del Casellario |
| Altre strutture coinvolte esterne | Ministero degli Affari Esteri, Ministero dell'Interno, CNIPA |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine |
|------|--|-----------|------------|
| 1 | Realizzazione della componente software, della componente di sicurezza e della componente architeturale. Predisposizione del decreto dirigenziale ex art. 39 D.P.R.313/2002 | 1-1-2009 | 30-6-2009 |
| 2 | Test operativo ed attività connesse – collaudo definitivo. Acquisizione, sull’emanando decreto dirigenziale, dei pareri del Garante per la protezione dei dati personali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dell’innovazione e delle tecnologie. | 17-8-2009 | 30-10-2009 |
| 3 | Attività preliminari all’avvio in esercizio. Emanazione decreto dirigenziale ex art. 39 D.P.R. 313/2002 che individua le modalità tecnico operative per consentire l’accesso al sistema | 1-11-2009 | 31-12-2009 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica Anni/persona | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 | Fine PEA |
|--------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| dirigente | 0,40 | 0,30 | 0,30 | 1,00 |
| Esperto informatico C2 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,90 |
| Esperto informatico C2 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,90 |
| Esperto informatico C1S | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,90 |
| Contabile C2 | 0,25 | 0,25 | 0,25 | 0,75 |
| Statistico C2 | 0,25 | 0,25 | 0,25 | 0,75 |
| Cancelliere C1 | 0,25 | 0,25 | 0,25 | 0,75 |
| Esperto informatico B3 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,60 |
| Esperto informatico B3 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,60 |
| Esperto informatico B3 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,30 |
| Totale | 2,55 | 2,45 | 2,45 | 7,45 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|------------------------------|----------|-----------------|-----------------|------------------------|
| Missioni | | | | |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni durevoli | | Euro 353.730,00 | Euro 353.730,00 | Euro 707.460,00 |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | | | | Euro 707.460,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|---|----------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 7206 (<i>residuo stanziamento disposto in favore del casellario dall' art. 38 del D. L. 1 ottobre 2007, n° 159</i>) | | Euro 353.730,00 | Euro 353.730,00 | Euro 707.460,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | Euro 353.730,00 | Euro 353.730,00 | Euro 707.460,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 |
|-------------------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento | 30% | 60% | 100% |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| descrizione | A conclusione PEA | Dopo 1 anno dalla conclusione | Dopo 2 anni dalla conclusione | Dopo 3 anni dalla conclusione |
|-------------|-------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 5

Studio in materia di razionalizzazione della spesa per intercettazioni telefoniche.

PEA N. 5Parte prima

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Studio in materia di razionalizzazione della spesa per intercettazioni telefoniche. |
|---------------|---|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Descrizione (max 10 righe) | Studio di possibili interventi diretti alla razionalizzazione e al contenimento delle spese di giustizia con particolare riferimento a quelle relative alle intercettazioni telefoniche. |
|-----------------------------------|--|

| | |
|---------------|------------------------------|
| Utente | Uffici giudiziari- Cittadini |
|---------------|------------------------------|

| | |
|--|--|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
|--|--|

| | |
|--|--|
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
|--|--|

| | |
|--|-------|
| Obiettivi definiti dal Ministro | 2 – 6 |
|--|-------|

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Affari di Giustizia |
| Direzione Generale | Giustizia Civile |
| Ufficio | I° |
| Responsabile | Silvia Sereni, Direttore Ufficio I |
| Altre strutture coinvolte interne | rappresentanti di alcune Procure della Repubblica |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine |
|--|--|---------------|-------------|
| Studio di possibili interventi diretti alla razionalizzazione e al contenimento delle spese di giustizia con particolare riferimento a quelle relative alle intercettazioni telefoniche ed ambientali. | <p>Il progetto si propone di individuare possibili interventi diretti alla razionalizzazione e al contenimento delle spese di giustizia con particolare riferimento a quelle relative alle intercettazioni telefoniche ed ambientali.</p> <p>A tal fine sarà costituito un gruppo di lavoro al quale parteciperanno rappresentanti di alcune delle Procure della Repubblica maggiormente interessate, sia sotto il profilo dell'utilizzo di tale strumento di indagine, sia sotto l'aspetto dell'entità dei costi registrati negli ultimi anni.</p> <p>Il progetto è mirato, in particolare, ad elaborare soluzioni che, nell'ambito di competenza dell'Ufficio, possano coniugare l'esigenza di assicurare al magistrato un indispensabile strumento di indagine con quella di conseguire, a parità di mezzi e risultati, un contenimento e la razionalizzazione della spesa, sia in relazione all'assetto normativo vigente, sia con proposte di interventi normativi che dovranno essere sottoposte alle competenti articolazioni ministeriali.</p> | 01/01/2009 | 31/12/2010 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica Anni/persona | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Fine PEA |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Magistrato di Corte di Appello | 0,03 | 0,08 | 0,05 | 0,09 | 0,25 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale | 0,03 | 0,08 | 0,05 | 0,09 | 0,25 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| Missioni | | | | | |
| Altri costi del personale | | | | | |
| Beni di consumo | | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | | |
| Ammortamenti | | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Spesa fine PEA |
|---------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 |
|---------------------------|----------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento 1° fase | 5 % | 20% | 30% | 60% |
| | | | | |
| | | | | |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| descrizione | A conclusione PEA | Dopo 1 anno dalla conclusione | Dopo 2 anni dalla conclusione | Dopo 3 anni dalla conclusione |
|-------------|-------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 6

Concorso per trasferimento dei Notai.

PEA N. 6Parte prima

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Titolo | Concorso per trasferimento dei Notai |
|---------------|--------------------------------------|

Descrizione (max 10 righe)

Descrizione: *Il progetto prevede la creazione di una banca-dati che contenga tutte le informazioni significative relative ai notai attualmente in esercizio sul territorio della Repubblica Italiana, nonché le informazioni relative alle sedi notarili vacanti.*

L'archivio verrà aggiornato in tempo reale, con particolare riguardo alle cessazioni dal servizio, ai decreti di nomina dei nuovi notai vincitori di concorso, ed alla soppressione e istituzione di sedi notarili.

La procedura informatica di gestione del concorso per trasferimento copre l'intero iter del procedimento, dall'identificazione delle sedi disponibili al fine della pubblicazione del bando, alla definizione delle graduatorie di trasferimento, sino alla stampa dei singoli provvedimenti di assegnazione.

| | |
|---------------|--|
| Utente | Utenti interni: Ufficio III della Direzione Generale per la Giustizia Civile |
|---------------|--|

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)

| | |
|--|--|
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
|--|--|

| | |
|--|--------|
| Obiettivi definiti dal Ministro | 01, 04 |
|--|--------|

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento Affari di Giustizia |
| Direzione Generale | Direzione Generale della Giustizia Civile |
| Ufficio | Ufficio III |
| Responsabile | Luigi Frunzio |
| Altre strutture coinvolte interne | Nessuna |
| Altre strutture coinvolte esterne | Consiglio Nazionale del Notariato |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine |
|------|---|-----------|------------|
| 1 | Analisi e progettazione Banca Dati | 1-1-2009 | 01-2-2009 |
| 2 | Sviluppo software | 20-2-2009 | 30-6-2009 |
| 3 | Attività preliminari all'avvio in esercizio. Test e debugging del sistema | 30-3-2009 | 31-8-2009 |
| 4 | Avvio del sistema e manutenzione evolutiva | 1-9-2009 | 31-12-2009 |
| 5 | Formazione del personale | 1-9-2009 | 5-9-2009 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica Anni/persona | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 | Fine PEA |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|
| Esperto informatico C1 | 0,40 | 0,30 | 0,30 | 1,00 |
| Totale | 0,40 | 0,30 | 0,30 | 1,00 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|------------------------------|----------|----------|----------|----------------|
| Missioni | | | | |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | | | | |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|---------------|----------|----------|----------|----------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | | | |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 |
|-------------------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento | 30% | 60% | 100% |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| descrizione | A conclusione PEA | Dopo 1 anno dalla conclusione | Dopo 2 anni dalla conclusione | Dopo 3 anni dalla conclusione |
|-------------|----------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 7

Scarto documenti d'archivio.

PEA N. 7Parte prima

| | |
|---------------|-----------------------------|
| Titolo | Scarto documenti d'archivio |
|---------------|-----------------------------|

Descrizione (max 10 righe)

Descrizione: *Il progetto prevede la realizzazione di un software di supporto al personale impiegato nelle operazioni di catalogazione dei documenti di competenza dell'Ufficio depositati negli archivi dell'edificio ministeriale, al fine della valutazione dell'opportunità del trasferimento degli atti in locali dislocati in sedi periferiche.*

Si prevede la scrittura di una procedura che, mediante tecniche di "Information retrieval" consenta l'archiviazione in formato elettronico ed in maniera indifferenziata dei documenti in giacenza nei magazzini, e che proceda, utilizzando una lista di parole significative e con l'uso di tecniche di riconoscimento di caratteri, alla catalogazione automatica di quanto acquisito in maniera tale da rendere disponibili le immagini di tutti i documenti originali che rispondono ai requisiti espressi da una determinata richiesta.

| | |
|---------------|---|
| Utente | <i>Utenti interni: Ufficio III della Direzione Generale per la Giustizia Civile</i> |
|---------------|---|

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)

| | |
|--|--|
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
|--|--|

| | |
|--|------------|
| Obiettivi definiti dal Ministro | 01, 03, 04 |
|--|------------|

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento Affari di Giustizia |
| Direzione Generale | Direzione Generale della Giustizia Civile |
| Ufficio | Ufficio III |
| Responsabile | Luigi Frunzio |
| Altre strutture coinvolte interne | D.O.G. – Ufficio del Consegnatario D.G.S.I.A. |
| Altre strutture coinvolte esterne | Nessuna |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine |
|-------------|--|---------------|-------------|
| 1 | Analisi di mercato e identificazione dell'hardware e del software | 1-3-2009 | 30-3-2009 |
| 2 | Acquisizione dell'hardware e del software | 1-4-2009 | 30-6-2009 |
| 3 | Attività preliminari all'avvio in esercizio: personalizzazione del sistema | 1-7-2009 | 31-7-2009 |
| 4 | Avvio del sistema | 1-9-2009 | 31-12-2009 |
| 5 | Formazione del personale | 1-9-2009 | 15-9-2009 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica Anni/persona | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 | Fine PEA |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|
| Esperto informatico C1 | 0,20 | 0,40 | 0,30 | 0,90 |
| Totale | 0,20 | 0,40 | 0,30 | 0,90 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|------------------------------|----------|-------------|----------|----------------|
| Missioni | | | | |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | € 80.000,00 | | € 80.000,00 |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | | | | |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|---------------|----------|-------------|----------|----------------|
| 7203 | | € 80.000,00 | | € 80.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | | | | |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | Al 30/04 | Al 31/08 | Al 31/12 |
|-------------------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento | 30% | 60% | 100% |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| descrizione | A conclusione PEA | Dopo 1 anno dalla conclusione | Dopo 2 anni dalla conclusione | Dopo 3 anni dalla conclusione |
|-------------|----------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**Parte III: I programmi esecutivi d'azione del Dipartimento della
Amministrazione Penitenziaria**

L'impatto degli obiettivi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sugli obiettivi generali delle politiche pubbliche del Ministero della Giustizia

| Obiettivi specifici del DAP | | Impatto sugli obiettivi generali | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|----------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 8 | Programma di impiego razionale degli investimenti finalizzati all'edilizia penitenziaria (art.18 d.l. 29/11/08 n° 185). | | | | | | | | | | |
| 9 | P.I.L. (programma di inserimento lavorativo). | | | | | | | | | | |
| 10 | Strumenti di valorizzazione secondo criteri meritocratici per il personale del Corpo di polizia penitenziaria. | | | | | | | | | | |
| 11 | Realizzazione della Sala Operativa Nazionale (S.O.N.). | | | | | | | | | | |
| 12 | Progetto integrato per l'impiego del mezzo ferroviario per le traduzioni collettive. | | | | | | | | | | |
| 13 | Progetto per l'impiego del vettore aereo per le traduzioni collettive dei detenuti. | | | | | | | | | | |
| 14 | Sistema Integrato di Contabilità Finanziaria e Economico Patrimoniale Analitica (SICFEPA). | | | | | | | | | | |
| 15 | Sistema di localizzazione dei mezzi mobili del Corpo di Polizia Penitenziaria. | | | | | | | | | | |
| 16 | Predisposizione di un piano operativo di interventi di edilizia penitenziaria. | | | | | | | | | | |
| 17 | Proposta per una modifica dell'art. 22 O.P. e per una nuova regolamentazione del lavoro penitenziario. | | | | | | | | | | |
| 18 | Elaborazione di un modello di trattamento per sex offenders. | | | | | | | | | | |
| 19 | Elaborazione di un modello di trattamento per transessuali. | | | | | | | | | | |
| 20 | Risk management in ambiente penitenziario. | | | | | | | | | | |
| 21 | Sperimentazione di un modello operativo utile per la raccolta differenziata dei rifiuti negli Istituti Penitenziari. | | | | | | | | | | |
| 22 | Trattamento dei collaboratori di giustizia in esecuzione di pena; tipologia e modalità di attuazione degli interventi degli U.e.p.e., raccordo con gli organi deputati alla protezione. | | | | | | | | | | |
| 23 | Valutazione, in fase di indagine, del livello di rischio di recidiva nei condannati richiedenti una misura di comunità. | | | | | | | | | | |

| Obiettivi specifici del DAP | | Impatto sugli obiettivi generali | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|----------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | | |
| 24 | Ascolto organizzativo - laboratori di formazione | | | | | | | | | | | | | |
| 25 | Buone prassi 2 - Riconoscere e valorizzare le esperienze nel DAP. | | | | | | | | | | | | | |
| 26 | Nuovi orizzonti per il trattamento penitenziario. | | | | | | | | | | | | | |
| 27 | Nuovo ISSP per un sistema della formazione rinnovato. | | | | | | | | | | | | | |
| | | 8 | 6 | 3 | 4 | 1 | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| LEGENDA | |
|--|--|
| 1) <u>Valorizzazione risorse umane</u> Formazione, riqualificazione, e motivazione del personale. | 6) <u>Attuazione del sistema unico delle intercettazioni</u> Rendere operativa la riforma legislativa in materia. |
| 2) <u>Pianificazione e razionalizzazione della spesa</u> Studio e riorganizzazione delle attività operative di ogni ufficio, progettazione accurata delle attività e dei costi che queste comportano. | 7) <u>Accelerazione del processo civile e penale</u> Messa a regime del processo telematico, riforma funzionale del processo civile e penale, attuazione della mediazione civile. |
| 3) <u>Infrastrutture</u> Razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture giudiziarie penitenziarie, minorili e degli Archivi Notarili, riducendo ove possibile, gli stabili in affitto. Progettazione e costruzione di nuovi Istituti Penitenziari. | 8) <u>Miglioramento della condizioni di detenzione</u> Ristrutturazione e costruzione di istituti penitenziari, ampliamento delle strutture esistenti, miglioramento della gestione delle misure alternative. |
| 4) <u>Semplificazione delle procedure</u> Snellimento e informatizzazione delle procedure e misurazione dei tempi, analisi delle modalità concrete di impiego del personale. | 9) <u>Tutela dei diritti dei minori</u> Porre in essere tutte le attività volte ad arginare e affrontare le situazioni di devianza minorile rafforzando la tutela dei diritti e dei doveri dei minori stessi. |
| 5) <u>Meritocrazia e misurazione dei risultati</u> Introduzione di strumenti di premialità meritocratica nella gestione del personale; monitoraggio dell'evoluzione dei costi di ciascun servizio e conseguente misurazione dei risultati conseguiti. | 10) <u>Cooperazione Internazionale</u> Offrire ogni possibile contributo operativo e professionale per il rafforzamento e l'ampliamento della cooperazione e dello scambio reciproco di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali trans-nazionali. Offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti europee quali la rete dei Consigli della Magistratura, delle Corti Supreme e della formazione giudiziaria. |

Programma esecutivo d'azione n. 8

Programma di impiego razionale degli investimenti finalizzati all'edilizia penitenziaria (art.18 d.l. 29/11/08 n° 185).

PEA N. 8**Parte prima**

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Programma di impiego razionale degli investimenti finalizzati all'edilizia penitenziaria (art. 18 del d.l. 29 novembre 2008, n. 185) |
|---------------|--|

| |
|---|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 ha previsto all'art. 18, comma 1, che il CIPE, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto, assegna una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo aree sottoutilizzate al Fondo infrastrutture di cui all'art. 6-quinquies del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, anche per l'edilizia carceraria; per il comma 3 della medesima disposizione per le risorse derivanti dal Fondo per le aree sottoutilizzate resta fermo il vincolo di destinare alle Regioni del Mezzogiorno l'85% delle risorse ed il restante 15% alle Regioni del Centro-Nord. Nel quadro di tale previsione normativa il p.e.a. si propone l'obiettivo di realizzare un quadro di interventi razionali in termini di recupero, ristrutturazione e ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti nonché di costruzione di nuovi istituti penitenziari che, partendo dalla ricognizione delle risorse concretamente assegnate all'edilizia carceraria ex art. 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 e nel rispetto del vincolo di destinazione "territoriale" ivi posto, consenta una efficace e celere realizzazione degli obiettivi sopra ricordati. |

| | |
|---------------|---|
| Utente | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
|---------------|---|

| | |
|--|--|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | 3, 4, 8 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi; Direzione Generale del Bilancio; Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Ufficio del Capo del Dipartimento |
| Ufficio | |
| Responsabile | |
| Altre strutture coinvolte interne | Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi; Direzione Generale del Bilancio; Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|---|----------|----------|------------|
| 1 | ricognizione delle strutture carcerarie esistenti | 01/03/09 | 30/04/09 | 24 |
| 2 | individuazione delle strutture meritevoli di recupero | 01/05/09 | 30/06/09 | 28 |
| 3 | definizione del quadro giuridico concernente le procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione di nuovi istituti penitenziari. | 01/06/09 | 30/09/09 | 48 |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | Al 30/03/07 | Al 30/06/07 | Al 30/09/07 | Al 30/12/07 |
|----------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigenti | 2 | 0,08 | 0,36 | 0,52 | 0,52 |
| Funzionari C3 | 2 | 0,04 | 0,32 | 0,48 | 0,48 |
| | | | | | |
| Totale | 4 | 0,12 | 0,68 | 1,00 | 1,00 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/03/07 | Al 30/06/07 | Al 30/09/07 | Al 30/12/07 |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Missioni | | | | |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/03/07 | Al 30/06/07 | Al 30/09/07 | Al 30/12/07 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | Al 30/03/07 | Al 30/06/07 | Al 30/09/07 | Al 30/12/07 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 12% | 52% | 100% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 9

P.I.L. (programma di inserimento lavorativo).

PEA N. 9**Parte prima**

| | |
|---------------|--|
| Titolo | P.I.L. (programma di inserimento lavorativo) |
|---------------|--|

| |
|---|
| Descrizione (max 10 righe) |
| <p>L'azione mira a favorire l'inserimento lavorativo del personale nelle strutture penitenziarie di assegnazione, nella considerazione che l'inizio dell'attività professionale è un momento di particolare importanza e delicatezza, tanto più per chi è immesso nella complessità del contesto penitenziario. L'individuazione di linee di intervento consentiranno di strutturare prassi di accoglienza e di accompagnamento del lavoratore, anche come persona, considerati la peculiarità dell'ambiente lavorativo e dei rischi professionali connessi. Ciò assume valore strategico per una moderna gestione delle risorse umane dove l'Istituzione si fa carico del ben-essere del proprio personale fin dal l'inizio del percorso lavorativo. Tale intervento vedrà un momento di sperimentazione del modello con l'immissione di 189 agenti di polizia penitenziaria entro il mese di ottobre e di una sua successiva validazione con l'immissione degli ulteriori 252 agenti del prossimo anno. Saranno sviluppati degli interventi formativi mirati per il personale individuato per l'accoglienza e l'accompagnamento dei neo-assunti.</p> <p>Qualora il modello risulti funzionale, l'applicazione del modello potrà essere estesa, anche nei confronti del personale che cambia ruolo e contesto lavorativo, nonché per il contenimento di forme di disagio lavorativo.</p> |

| | |
|---------------|--|
| Utente | Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria |
|---------------|--|

| | |
|--|---------------------------------------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | 1. valorizzazione delle risorse umane |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Direzione Generale del Personale e della Formazione |
| Ufficio | Ufficio IV |
| Responsabile | Dr. Massimo De Pascalis |
| Altre strutture coinvolte interne | Dir. Gen Pers. e Form.- PRAP- SFAAPP- Istituti |
| Altre strutture coinvolte esterne | Università e/o agenzie qualificate in materia di gestione delle risorse |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | Costituzione gruppo lavoro. Definizione delle collaborazioni con le strutture esterne coinvolte (università e/ agenzie qualificate). Studio ed analisi di modelli di inserimento lavorativo. | 01/01/09 | 30/04/09 | 20 |
| 2 | Individuazione strutture periferiche dell'Amministrazione (Istituti e prap). E personale da coinvolgere. | 01/03/09 | 30/04/09 | 10 |
| 3 | Formazione ricerca intervento rivolta al personale interessato | 01/05/09 | 30/09/09 | 30 |
| 4 | Sperimentazione, monitoraggio e valutazione del modello | 01/10/09 | 31/12/09 | 40 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|----------------|-----------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| Dirigenti | 19 | 0,40 | 1,09 | 1,27 | 2,66 |
| Funzionari | 10 | 0,26 | 0,78 | 1,14 | 1,70 |
| Commissari | 17 | 0,14 | 0,70 | 1,18 | 2,14 |
| Ispettori | 45 | 0,14 | 2,02 | 3,82 | 9,22 |
| Totale | 91 | 0,94 | 4,59 | 7,41 | 15,72 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Missioni | 6.000,00 | 14.000,00 | 29.000,00 | 35.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | 4.000,00 | 5.000,00 | 25.000,00 | 40.000,00 |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 10.000,00 | 19.000,00 | 54.000,00 | 75.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 1671 | 6.000,00 | 14.000,00 | 29.000,00 | 35.000,00 |
| 1671 art. 9 | 4.000,00 | 5.000,00 | 25.000,00 | 40.000,00 |
| | | | | |
| Totale | 10.000,00 | 19.000,00 | 54.000,00 | 75.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 20% | 45% | 60% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 10

Strumenti di valorizzazione secondo criteri meritocratici per il personale del
Corpo di polizia penitenziaria.

PEA N. 10**Parte prima**

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Strumenti di valorizzazione secondo criteri meritocratici per il personale del Corpo di polizia penitenziaria. |
|---------------|--|

| |
|--|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Il presente progetto tende a valorizzare l'attività di servizio svolta dagli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria attraverso l'introduzione di una valutazione basata su criteri qualitativi della prestazione. L'ingresso di criteri di valutazione di carattere qualitativo, oltre che quantitativo, si prefigge i seguenti obiettivi: a) premiare l'opera meritoria degli appartenenti al Corpo che affrontino e risolvano eventi critici particolarmente rilevanti per la vita e la salute delle persone ristrette, dimostrando un particolare senso di umanità e di coraggio, al di là degli obblighi loro spettanti per legge; b) premiare l'opera meritoria degli appartenenti al Corpo che, tramite le loro particolari capacità e sensibilità, consentano il ritrovamento di sostanze illecite e di oggetti vietati dalla legge o dal regolamento al di là degli obblighi spettanti loro per legge. |

| | |
|---------------|--|
| Utente | Personale del Corpo di polizia penitenziaria |
|---------------|--|

| | |
|--|-------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | 1 - 5 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Direzione Generale del Personale e della Formazione |
| Ufficio | UFFICIO III – Ufficio del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria |
| Responsabile | Dr. Massimo de Pascalis |
| Altre strutture coinvolte interne | Servizio contabilità e bilancio- SFAPP/ISSPe |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | Corso di formazione in collaborazione con la SFAPP e/o ISSPE | 01/02/09 | 30/04/09 | 15 |
| 2 | Progettazione | 01/05/09 | 31/07/09 | 15 |
| 3 | Realizzazione in via sperimentale e monitoraggio | 01/08/09 | 31/10/09 | 35 |
| 4 | Stesura finale | 01/11/09 | 31/01/09 | 35 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|---------------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigente 1° fascia | 1 | 0,17 | 0,42 | 0,67 | 0,92 |
| dirigente area 1 | 1 | 0,00 | 0,17 | 0,42 | 0,67 |
| funzionario P.P | 4 | 0,68 | 1,68 | 2,68 | 3,68 |
| risorsa SFAPP/ISSPE | 1 | 0,25 | 0,25 | 0,25 | 0,25 |
| Totale | 7 | 1,10 | 2,52 | 4,02 | 5,52 |

| Area/Qualifica | N° ris. | Al 31/01/10 |
|---------------------|----------|-------------|
| Dirigente 1° fascia | 1 | 1,00 |
| dirigente area 1 | 1 | 0,75 |
| funzionario P.P | 4 | 4,00 |
| risorsa SFAPP/ISSPE | 1 | 0,25 |
| Totale | 7 | 6,00 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Missioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

| Descrizione | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 10% | 25% | 53% | 88% |

| Descrizione | Al 30/12/09 |
|-------------------|-------------|
| Stato avanzamento | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 11

Realizzazione della Sala Operativa Nazionale (S.O.N.).

PEA N. 11**Parte prima**

| | |
|---------------|---|
| Titolo | REALIZZAZIONE DELLA SALA OPERATIVA NAZIONALE (S.O.N.) |
|---------------|---|

| |
|--|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Il progetto prevede la realizzazione di una Sala Operativa Nazionale in grado di ricevere e valutare le notizie provenienti dagli Uffici Territoriali e risolvere, in concorso con gli altri livelli di coordinamento, i problemi inerenti la gestione di tutti i movimenti veicolari in ambito nazionale. Inoltre deve essere in grado di controllare e pianificazione la movimentazione di tutti i veicoli adibiti al trasporto dei detenuti nonché delle personalità sottoposte a tutela e comunque con qualsiasi altro mezzo dell'Amministrazione Penitenziaria che per motivi di servizio si muove sul territorio nazionale. Tale progetto che prevede lo sviluppo di un sistema tecnologico di interconnessioni fra diversi punti di controllo del territorio (C.O.R.) con finalità di ottimizzare l'interscambio di dati in tempo reale a vantaggio di una maggiore sinergia fra le 16 Sale Operative Regionali eleverebbe gli indici dei livelli di sicurezza in ambito nazionale. |

| | |
|---------------|--|
| Utente | |
|---------------|--|

| | |
|--|------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | N° 4 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Direzione Generale del Personale e della Formazione |
| Ufficio | Ufficio della Sicurezza ed il Coordinamento delle Traduzioni e dei Piantonamenti |
| Responsabile | Gen.B. Mauro D'Amico |
| Altre strutture coinvolte interne | Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi - TLC/C.E.D., Provveditorati Regionali. |
| Altre strutture coinvolte esterne | PROD.EL |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|---|----------|------------|------------|
| 1 | Studio Preliminare | 01/02/09 | 28/02/09 | 7 |
| 2 | Contatti con Strutture Esterne ed interne | 01/03/09 | 31/03/09 | 9 |
| 3 | Elaborazione del progetto | 01/04/09 | 30/04/09 | 9 |
| 4 | Realizzazione | 01/05/09 | 30/09/09 | 49 |
| 5 | Emanazione di Circolari e Disposizioni dettagliate per lo svolgimento del servizio inerente il progetto in corso. Stesura di un protocollo di comportamento standard. | 01/10/09 | 31/10/09 | 15 |
| 6 | Organizzazione e pianificazione | 01/11/09 | 31/11/2009 | 11 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|---------------------------------|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Dirigente 2 ^a fascia | 1 | 0,012 | 0,018 | 0,018 | 0,030 |
| Funzionario | 1 | 0,021 | 0,045 | 0,063 | 0,095 |
| Ispettore | 1 | 0,021 | 0,045 | 0,063 | 0,095 |
| Sovrintendente | 1 | 0,021 | 0,045 | 0,063 | 0,095 |
| Agenti/Assistenti | 2 | 0,021 | 0,113 | 0,233 | 0,273 |
| Totale | 6 | 0,096 | 0,266 | 0,440 | 0,588 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Missioni | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1671 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 16% | 45% | 74% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 12

Progetto integrato per l'impiego del mezzo ferroviario per le traduzioni collettive.

PEA N. 12

Parte prima

| | |
|---|---|
| Titolo | PROGETTO INTEGRATO PER L'IMPIEGO DEL MEZZO FERROVIARIO PER LE TRADUZIONI COLLETTIVE |
| Descrizione (max 10 righe) | |
| <p>Il progetto consiste nel ripristino del servizio di trasporto detenuti su ferrovia utilizzando le cinque (5) automotrici di proprietà dell'Amministrazione Penitenziaria allo stato dismesse e depositate presso la Stazione Ferroviaria di Bologna. Nel contesto è prevista anche la costituzione di locali Nuclei Ferroviari presso le Stazioni individuate per le soste. Tra i benefici più evidenti che si pone il progetto vi sono quelli legati alla razionalizzazione della spesa e delle risorse umane. Infatti un tale servizio avrebbe, tra l'altro, l'effetto di ridurre gli attuali costi di organico del personale per le scorte, minimizzando il fabbisogno rispetto a quello richiesto dalle altre modalità di trasporto. Inoltre l'individuazione di tratte ferroviarie bidirezionali in contemporanea consentirebbe al personale di scorta di terminare il servizio giornaliero nella sede di origine del turno, dopo una normale durata di impiego lavorativo.</p> <p>Al pari importanza e addirittura superiore anche il beneficio relativo alla sicurezza legata ad una attività operativa meno rischiosa limitando di fatto il trasporto su "gomma" a beneficio di quello ferroviario che così impostato garantirebbe anche un minor impegno ambientale ed urbanistico.</p> | |
| Utente | |

| | |
|--|------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | N° 2 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Direzione Generale del Personale e della Formazione |
| Ufficio | Ufficio della Sicurezza ed il Coordinamento delle Traduzioni e dei Piantonamenti |
| Responsabile | Gen. B. Mauro D'Amico |
| Altre strutture coinvolte interne | Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi - Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento - Provveditorati |
| Altre strutture coinvolte esterne | RAIL ONE S.P.A. |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|---|----------|----------|------------|
| 1 | Studio Preliminare | 01/02/09 | 28/02/09 | 26 |
| 2 | Contatti con Strutture Esterne ed Interne | 01/03/09 | 31/03/09 | 7,5 |
| 3 | Elaborazione del Progetto | 01/04/09 | 30/04/09 | 7 |
| 4 | Realizzazione | 01/05/09 | 31/10/09 | 39,5 |
| 5 | Emanazione di Circolari e Disposizioni dettagliate per lo svolgimento del servizio inerente il progetto in corso. Stesura di un protocollo di comportamento standard. | 01/11/09 | 30/11/09 | 7 |
| 6 | Organizzazione e pianificazione | 01/12/09 | 31/12/09 | 13 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigente 2° fascia | 1 | 0,021 | 0,036 | 0,045 | 0,060 |
| Funzionario | 1 | 0,040 | 0,010 | 0,160 | 0,240 |
| Ispettore | 1 | 0,040 | 0,010 | 0,160 | 0,240 |
| Agente/Assistente | 1 | 0,040 | 0,010 | 0,160 | 0,240 |
| Totale | 4 | 0,14 | 0,07 | 0,53 | 0,78 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Missioni | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 2.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 2.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1671 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 2.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 2.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 34% | 54% | 74% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 13

Progetto per l'impiego del vettore aereo per le traduzioni collettive dei detenuti.

PEA N. 13**Parte prima**

| | |
|---------------|--|
| Titolo | PROGETTO PER L'IMPIEGO DEL VETTORE AEREO PER LE TRADUZIONI COLLETTIVE DEI DETENUTI |
|---------------|--|

| |
|--|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Il progetto consiste nell'individuazione di un sistema più conveniente possibile per l'impiego del vettore aereo per traduzioni collettive dei detenuti. Preliminarmente, pertanto, si prefissa il fine di valutare la possibilità ad espletare tale tipo di servizio o tramite noleggio di aerei da compagnie aeree civili o militari (Aeronautica Militare), o tramite acquisto di vettori aerei da parte del Ministero della Giustizia. Nel contesto è previsto anche il potenziamento dei Nuclei Aeroportuali. Tra i benefici più evidenti che si pone il progetto vi sono quelli legati alla razionalizzazione della spesa e delle risorse umane. Infatti un tale servizio avrebbe tra l'altro, l'effetto di ridurre gli attuali costi di organico del personale per le scorte, minimizzando il fabbisogno rispetto a quello richiesto. L'individuazione di tratte aeree A/R consentirebbe al personale di scorta di terminare il servizio giornaliero nella sede di origine del turno, dopo una normale durata di impiego lavorativo. Ulteriore beneficio è quello relativo alla sicurezza legata ad un attività operativa meno rischiosa limitando di fatto il trasporto su "gomma" garantendo così anche un minor impegno urbanistico. |

| | |
|---------------|--|
| Utente | |
|---------------|--|

| | |
|--|------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | N° 2 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Direzione Generale del Personale e della Formazione |
| Ufficio | Ufficio della Sicurezza ed il Coordinamento delle Traduzioni e dei Piantonamenti |
| Responsabile | Gen.B. Mauro D'Amico |
| Altre strutture coinvolte interne | Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi - Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento - Provveditorati Regionali. |
| Altre strutture coinvolte esterne | Compagnie aeree civili e militari (Aeronautica Militare), Società di gestione aeroportuali - Industrie aeree. |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|-------|
| 1 | Studio Preliminare | 01/02/09 | 31/03/09 | 6 |
| 2 | Contatti con Strutture Esterne ed interne | 01/04/09 | 31/12/09 | 27 |
| 3 | Elaborazione del progetto | 01/01/10 | 31/05/10 | 15 |
| 4 | Realizzazione | 01/06/10 | 31/08/11 | 46 |
| 5 | Emanazione di Circolari e Disposizioni dettagliate per | 01/09/11 | 30/09/11 | 3 |
| 6 | Organizzazione e pianificazione | 01/10/11 | 31/10/11 | 3 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------------------------|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Dirigente 2 ^a fascia | 1 | 0,040 | 0,100 | 0,160 | 0,220 |
| Funzionario | 1 | 0,080 | 0,200 | 0,320 | 0,440 |
| Ispettore | 1 | 0,080 | 0,200 | 0,320 | 0,440 |
| Agente/Assistente | 2 | 0,080 | 0,200 | 0,320 | 0,440 |
| Totale | 5 | 0,280 | 0,700 | 1,120 | 1,540 |

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/10 | AI 30/06/10 | AI 30/09/10 | AI 30/12/10 |
|---------------------------------|---------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigente 2 ^a fascia | 1 | 0,28 | 0,34 | 0,40 | 0,46 |
| Funzionario | 1 | 0,56 | 0,68 | 0,80 | 0,92 |
| Ispettore | 1 | 0,56 | 0,68 | 0,80 | 0,92 |
| Agente/Assistente | 2 | 0,56 | 0,68 | 0,80 | 0,92 |
| Totale | | 1,96 | 2,38 | 2,80 | 3,22 |

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/11 | AI 30/06/11 | AI 30/09/11 | AI 30/12/11 |
|---------------------------------|---------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigente 2 ^a fascia | 1 | 0,52 | 0,58 | 0,64 | 0,66 |
| Funzionario | 1 | 1,04 | 1,16 | 1,28 | 1,32 |
| Ispettore | 1 | 1,04 | 1,16 | 1,28 | 1,32 |
| Agente/Assistente | 2 | 1,04 | 1,16 | 1,28 | 1,32 |
| Totale | | 3,64 | 4,06 | 4,48 | 4,62 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|-------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Missioni | | 3.000,00 | 5.000,00 | 8.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 0,00 | 3.000,00 | 5.000,00 | 8.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|-------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1671 | | 3.000,00 | 5.000,00 | 8.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 0,00 | 3.000,00 | 5.000,00 | 8.000,00 |

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 6% | 15% | 24% | 33% |

| Descrizione | AI 30/03/10 | AI 30/06/10 | AI 30/09/10 | AI 30/12/10 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 33% | 51% | 60% | 69% |

| Descrizione | AI 30/03/11 | AI 30/06/11 | AI 30/09/11 | AI 30/12/11 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 79% | 88% | 97% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 14

Sistema Integrato di Contabilità Finanziaria e Economico Patrimoniale
Analitica (SICFEPA).

PEA N. 14**Parte prima**

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Sistema Integrato di Contabilità Finanziaria e Economico Patrimoniale Analitica (SICFEPA) |
|---------------|---|

| | |
|---|---|
| Descrizione (max 10 righe) | |
| <p>Il progetto riguarda l'integrazione del sistema SICOGE (contabilità finanziaria) con un sistema unico di contabilità economica, con la finalità di attuare concretamente il processo di riforma della Pubblica Amministrazione e Contabilità Pubblica, avviata con la legge ed il successivo decreto legislativo del 1997. Il sistema progettato per il MEF, a favore delle Pubbliche Amministrazioni deve essere adattato alle esigenze di questa Amministrazione in relazione alle specificità degli argomenti trattati. Saranno inizialmente testate le funzionalità di base per la valutazione di eventuali specifiche modifiche che consentano un corretto processo di registrazione dei dati contabili. Sarà funzionale all'operatività del sistema una divulgazione informativa di carattere generale per riaffermare i principi insiti nella Contabilità Economica e dell'Utilizzo appropriato dei Codici di gestione al Piano dei Conti.</p> <p>Una prima presentazione del prodotto sarà destinata al Personale Dirigenziale di Area Contabile del DAP e dei Provveditorati Regionali. Successivi percorsi formativi saranno destinati al personale contabile delle medesime strutture territoriali.</p> | |
| Restano esclusi in questa prima fase tutti i funzionari delegati della c.d. "periferia" (Istituti e Servizi penitenziari) la cui estensione avverrà in una fase successiva previo studio e messa in opera delle diverse funzionalità. | |
| Utente | Personale dirigente area contabile - Funzionari contabili - Amministrazione centrale - Provveditorati regionali |

| | |
|--|-----------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | 1 - 2 - 4 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | per il Bilancio e della Contabilità |
| Ufficio | I e II |
| Responsabile | Alessandro Giuliani |
| Altre strutture coinvolte interne | Direzioni Generali D.A.P., P.R.A.P., I.S.S.Pe |
| Altre strutture coinvolte esterne | Ministero Economia e Finanze |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | Presentazione delle funzionalità ai dirigenti | 01/01/09 | 15/01/09 | 10 |
| 2 | Valutazione di eventuali esigenze specifiche non preventivamente considerate | 01/01/09 | 30/06/09 | 41 |
| 3 | Acquisizione di competenze specifiche | 16/01/09 | 31/01/09 | 10 |
| 4 | Inserimento di eventuali ulteriori funzionalità | 01/07/09 | 30/11/09 | 38 |
| 5 | Utilizzo a regime del nuovo sistema | 15/12/09 | 15/12/09 | 1 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigenti | 2 | 0,13 | 0,19 | 0,25 | 0,29 |
| Funzionario area C3 | 1 | 0,09 | 0,15 | 0,21 | 0,25 |
| Funzionario area C2 | 1 | 0,09 | 0,15 | 0,21 | 0,25 |
| Totale | 4 | 0,31 | 0,49 | 0,67 | 0,80 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|-----------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Missioni | 13.700,00 | 13.700,00 | 13.700,00 | 13.700,00 |
| Beni di consumo | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Totale | 14.700,00 | 14.700,00 | 14.700,00 | 14.700,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 1671/2 | 13.700,00 | 13.700,00 | 13.700,00 | 13.700,00 |
| 1761/2 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| | | | | |
| Totale | 14.700,00 | 14.700,00 | 14.700,00 | 14.700,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|-------------------|---------------|---------------|---------------|----------------|
| Stato avanzamento | 39,00% | 61,00% | 84,00% | 100,00% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 15

Sistema di localizzazione dei mezzi mobili del Corpo di Polizia Penitenziaria.

PEA N. 15**Parte prima**

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Sistema di localizzazione dei mezzi mobili del Corpo di Polizia Penitenziaria |
|---------------|---|

| |
|--|
| Descrizione (max 10 righe) |
| L'obiettivo generale del Progetto è il miglioramento del livello di sicurezza e di efficienza della traduzione dei detenuti ad opera del Corpo di Polizia Penitenziaria. Il monitoraggio e la costante possibilità di localizzazione dei mezzi operanti per il servizio di traduzione dei detenuti risulta essere di particolare importanza in quanto risponde a due diverse tipologie di esigenze di sicurezza. In primo luogo è importante dare seguito al continuo impegno di tutte le forze dell'ordine italiane costantemente impegnate nel contrasto di tutte le forme di malvivenza del Paese, assicurandosi che gli sforzi e le risorse impiegate non vengano vanificate durante il servizio di traduzione dei detenuti, scongiurando la rimessa in libertà di soggetti colpevoli di reato. In secondo luogo è necessario tutelare e garantire la sicurezza di tutti i cittadini che loro malgrado vengono a contatto quotidianamente con il normale svolgimento del servizio di traduzione dei detenuti; servizio che viene svolto lungo le strade e le vie di comunicazione di tutto il Paese, normalmente utilizzate anche dei privati cittadini. |

| | |
|---------------|-----------------------|
| Utente | Polizia Penitenziaria |
|---------------|-----------------------|

| | |
|--|---|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | Obiettivo 4 - Semplificazione delle procedure |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi |
| Ufficio | Ufficio III |
| Responsabile | Enrico Ragosa |
| Altre strutture coinvolte interne | Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del S.I.A. |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | Redazione del capitolato tecnico | 01/01/09 | 30/01/09 | 9 |
| 2 | Procedura concorsuale e relativi atti amministrativi | 01/02/09 | 30/04/09 | 24 |
| 3 | Realizzazione del Progetto | 01/05/09 | 30/10/09 | 47 |
| 4 | Collaudo | 01/11/09 | 31/12/09 | 20 |
| 5 | | | | |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|--------------------|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Dirigente Generale | 1 | 0,006 | 0,009 | 0,009 | 0,015 |
| Dirigenti 2 fascia | 2 | 0,01 | 0,016 | 0,016 | 0,028 |
| Funzionario C3 | 1 | 0,08 | 0,120 | 0,120 | 0,160 |
| Funzionario C2 | 1 | 0,08 | 0,160 | 0,280 | 0,400 |
| Persoanle P.P. | 4 | 0,08 | 0,200 | 0,320 | 0,440 |
| Totale | 9 | 0,256 | 0,505 | 0,745 | 1,043 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|-------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| Missioni | 0,00 | 2.940,00 | 8.820,00 | 11.760,00 |
| Altri costi del personale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Beni di consumo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestaz. di servizi da terzi | 0,00 | 380.000,00 | 1.805.000,00 | 2.100.000,00 |
| Altri oneri di gestione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 0,00 | 382.940,00 | 1.813.820,00 | 2.111.760,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|-------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| 1671/2 | 0,00 | 2.940,00 | 8.820,00 | 11.760,00 |
| 7321 | 0,00 | 380.000,00 | 1.805.000,00 | 2.100.000,00 |
| | | | | |
| Totale | 0,00 | 382.940,00 | 1.813.820,00 | 2.111.760,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 25% | 49% | 72% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 16

Predisposizione di un piano operativo di interventi di edilizia penitenziaria.

PEA N. 16

Parte prima

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Predisposizione di un piano operativo di interventi di edilizia penitenziaria |
|---------------|---|

| |
|--|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Nell'ambito delle iniziative finalizzate a fronteggiare il crescente sovraffollamento degli istituti penitenziari, il p.e.a. si prefigge l'obiettivo di proseguire la programmazione, attraverso la predisposizione di un piano operativo di interventi sulle strutture edilizie, per il risanamento delle stesse ed il miglioramento delle condizioni di detenzione nonché per il potenziamento della complessiva capacità ricettiva, sulla base di una valutazione delle condizioni strutturali degli istituti e delle disponibilità di ulteriori spazi per la realizzazione di nuovi padiglioni in ampliamento delle strutture esistenti. L'attività sarà altresì finalizzata all'individuazione delle necessità prioritarie di nuovi penitenziari, in sostituzione degli istituti maggiormente caratterizzati da grave precarietà e fatiscenza delle strutture edilizie. |

| | |
|---------------|--|
| Utente | amministrazione penitenziaria - popolazione detenuta |
|---------------|--|

| | |
|--|-------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | 3 - 8 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | dipartimento dell'amministrazione penitenziaria |
| Direzione Generale | risorse materiali, beni e servizi |
| Ufficio | IV |
| Responsabile | enrico ragosa |
| Altre strutture coinvolte interne | provveditorati regionali a.p. |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | aggiornamento dati p.e.a. 5/2007 (per esercizi finanziari 2008-2009-2010) e individuazione delle necessità di interventi relativi all'esercizio finanziario 2011 | 01/01/09 | 31/01/09 | 30 |
| 2 | predisposizione piano operativo di interventi, presso gli istituti esistenti, per il triennio 2009-2011 | 01/02/09 | 28/02/09 | 30 |
| 3 | individuazione delle necessità prioritarie di nuovi istituti | 01/03/09 | 31/05/09 | 20 |
| 4 | predisposizione piano nuovi istituti | 01/06/09 | 30/06/09 | 20 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| dirigente 2a fascia- Direttore Ufficio | 1 | 0,02 | 0,04 | | |
| dirigente 2a fascia | 3 | 0,12 | 0,20 | | |
| A3F4 | 4 | 0,16 | 0,26 | | |
| A3F3 | 1 | 0,04 | 0,07 | | |
| A3F1 | 8 | 0,24 | 0,24 | | |
| Totale | 17 | 0,58 | 0,81 | 0,00 | 0,00 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Missioni | | | | |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 65% | 100% | | |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 17

Proposta per una modifica dell'art. 22 O.P. e per una nuova regolamentazione del lavoro penitenziario.

PEA N. 17**Parte prima**

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Proposta per una modifica dell'art. 22 O.P. e per una nuova regolamentazione del lavoro penitenziario |
|---------------|---|

| |
|--|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Istituzione di un gruppo di lavoro con la partecipazione di funzionari del Ministero del Lavoro per approfondire le tematiche legate alla attività della Commissione ex art. 22 O.P., con particolare riferimento alle modalità di determinazione delle remunerazioni dei detenuti lavoranti alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria. Formulazione di proposte di modifica dell'articolo 22 O.P. Approfondimento delle tematiche relative al lavoro dei detenuti all'interno degli istituti penitenziari e formulazione di proposte per una riorganizzazione delle attività e delle mansioni, secondo una visione più aderente alla realtà attuale. |

| | |
|---------------|----------------------|
| Utente | popolazione detenuta |
|---------------|----------------------|

| | |
|--|---|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | pianificazione e razionalizzazione della spesa. |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Detenuti e Trattamento |
| Ufficio | IV° |
| Responsabile | Dott. Sebastiano Ardita |
| Altre strutture coinvolte interne | |
| Altre strutture coinvolte esterne | Ministero del Lavoro |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|---|----------|----------|------------|
| 1 | verifica normativa e approfondimento della problematica | 01/01/09 | 28/02/09 | 20 |
| 2 | costituzione gruppo di lavoro | 01/02/09 | 30/03/09 | 10 |
| 3 | analisi art.22 e verifica su possibilità di modifica | 01/04/09 | 30/06/09 | 20 |
| 4 | analisi dell'organizzazione del lavoro penitenziario e verifica su possibilità di razionalizzazione | 01/07/09 | 30/09/09 | 30 |
| 5 | Formulazione di proposte di modifica dell'articolo 22 O.P. e formulazione di proposte per una riorganizzazione delle attività e delle mansioni, | 01/10/09 | 31/12/09 | 20 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|--------------------------|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Dirigente A1 | 1 | 0,075 | 0,125 | 0,200 | 0,250 |
| Dir. Coord. Area Ped. C3 | 1 | 0,099 | 0,165 | 0,264 | 0,330 |
| Collaboratore B2 | 1 | 0,099 | 0,165 | 0,264 | 0,330 |
| Totale | 3 | 0,273 | 0,455 | 0,728 | 0,910 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Missioni | | | | |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 30% | 50% | 80% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 18

Elaborazione di un modello di trattamento per sex offenders.

PEA N. 18

Parte prima

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Elaborazione di un modello di trattamento per sex offenders |
|---------------|---|

Descrizione (max 10 righe)

Dalle rilevazioni effettuate in Italia vi sono solo alcune sezioni dedicate a sex offenders, con programmi di recupero dedicati a loro: in tutte le altre situazioni questa utenza vive in promiscuità in sezioni protette, anche con transessuali. I programmi di recupero sono specifici solo in alcune realtà: Milano Bollate, Roma Rebibbia, Prato, Lanusei, Iglesias e Pesaro, questa ultima in fieri. Per quanto riguarda le altre strutture del paese, queste sono presso quasi tutti gli Istituti, ma le attività scarseggiano e non si fa nulla di "mirato" per loro. Pertanto è necessario: **1) Esaminare progetti laddove presenti, 2) valutare la ricaduta sui destinatari attraverso il coinvolgimento del GOT, 3) Operare una scelta tra di essi e individuare un modello di trattamento, 3) Dare disposizioni sulla loro riproduzione e diffusione, 4) verifica delle disposizioni impartite, 5) individuazione di strutture dedicate.**

| | |
|---------------|--|
| Utente | |
|---------------|--|

Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento)

| | |
|--|--|
| Obiettivi definiti dal Ministro | Miglioramento delle condizioni di detenzione e razionalizzazione degli spazi detentivi |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA |
| Direzione Generale | DETENUTI E TRATTAMENTO |
| Ufficio | IV° |
| Responsabile | Dott. Sebastiano Ardita |
| Altre strutture coinvolte interne | Provveditorati Regionali, UEPE, Istituti, strutture formative |
| Altre strutture coinvolte esterne | Università |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|---|----------|----------|------------|
| 1 | esame dei progetti | 01/01/09 | 31/03/09 | 10% |
| 2 | operare una scelta tra di essi | 01/04/09 | 31/05/09 | 30% |
| 3 | individuazione modello di trattamento, coinvolgimento dei GOT | 01/06/09 | 31/12/09 | 40% |
| 4 | emanare disposizioni sulla loro diffusione e verifica | 01/01/10 | 30/06/10 | 10% |
| 5 | dare indicazioni sulla formazione del personale | 01/07/10 | 31/12/10 | 10% |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|--------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigente Area1 | 1 | 0,075 | 0,150 | 0,175 | 0,250 |
| Dir. Coord. Area Ped. C3 | 1 | 0,099 | 0,198 | 0,231 | 0,330 |
| Ass. Soc. C2 | 1 | 0,099 | 0,198 | 0,231 | 0,330 |
| Ed. C2 | 1 | 0,099 | 0,198 | 0,231 | 0,330 |
| Totale | 4 | 0,37 | 0,74 | 0,87 | 1,24 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Missioni | 600,00 | 1.000,00 | 1.200,00 | 2.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 600,00 | 1.000,00 | 1.200,00 | 2.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1671/2 | 600,00 | 1.000,00 | 1.200,00 | 2.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 600,00 | 1.000,00 | 1.200,00 | 2.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 10% | 45% | 60% | 80% |

| Descrizione | AI 30/03/10 | AI 30/06/10 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 85% | 90% | 95% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 19

Elaborazione di un modello di trattamento per i transessuali.

PEA N. 19**Parte prima**

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Elaborazione di un modello di trattamento per transessuali |
|---------------|--|

| |
|---|
| Descrizione (max 10 righe) |
| In Italia sono presenti solo quattro sezioni dedicate ai transessuali: Belluno, Rimini, Alba, Roma Rebibbia. Il target di utenza nella gestione dell'Istituto rappresenta una sicura problematicità. Il più delle volte i transessuali si trovano nelle medesime sezioni dei sex offenders. E' necessario realizzare una ricognizione sull'esistente e verificare la fattibilità delle soluzioni che ciascuna Direzione ha proposto. Pertanto è necessario adottare un modello di trattamento che scaturirà dalle esperienze condotte, individuare le linee guida di una formazione che sia adeguata sia per gli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria, che agli altri operatori del trattamento. Occorre individuare strutture da dedicare. |

| | |
|---------------|-----------------------|
| Utente | detenuti transessuali |
|---------------|-----------------------|

| | |
|--|--|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | Miglioramento delle condizioni di detenzione e razionalizzazione degli spazi detentivi |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA |
| Direzione Generale | DETENUTI E TRATTAMENTO |
| Ufficio | IV° |
| Responsabile | Dott. Sebastiano Ardità |
| Altre strutture coinvolte interne | Provveditorati Regionali, UEPE, Istituti, strutture formative |
| Altre strutture coinvolte esterne | Università ASL |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|---|----------|----------|-------------|
| 1 | esame dei progetti realizzati | 01/01/09 | 31/03/09 | 10% |
| 2 | individuazione del modello operativo | 01/04/09 | 31/06/09 | 30% |
| 3 | coinvolgimento dei GOT | 01/07/09 | 31/10/09 | 30% |
| 4 | emanare disposizioni sulla loro diffusione e verifica | 01/11/09 | 30/11/09 | 20% |
| 5 | dare indicazioni sulla formazione del personale | 01/12/09 | 31/12/09 | 10% |
| | | | | 100% |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|--------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigente Area1 | 1 | 0,075 | 0,150 | 0,175 | 0,250 |
| Dir. Coord. Area Ped. C3 | 1 | 0,099 | 0,198 | 0,231 | 0,330 |
| Ass. Soc. C2 | 1 | 0,099 | 0,198 | 0,231 | 0,330 |
| Ed. C2 | 1 | 0,099 | 0,198 | 0,231 | 0,330 |
| Totale | 4 | 0,37 | 0,74 | 0,87 | 1,24 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|------------------------------|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Missioni | 600,00 | 1.000,00 | 1.200,00 | 2.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 600,00 | 1.000,00 | 1.200,00 | 2.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|---------------|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| 1671/2 | 600,00 | 1.000,00 | 1.200,00 | 2.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 600,00 | 1.000,00 | 1.200,00 | 2.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 10% | 40% | 50% | 100% |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
|--|--|--|--|--|

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 20

Risk management in ambiente penitenziario.

PEA N. 20**Parte prima**

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Risk management in ambiente penitenziario |
|---------------|---|

| |
|--|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.P.C.M. 01/04/2008, di transito delle funzioni sanitarie a favore della popolazione detenuta dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria alle Regioni, si aprono nuovi e impegnativi scenari in cui le rispettive competenze, quelle del Sistema Sanitario Nazionale e quelle della Giustizia, debbono trovare un punto di convergenza a partire dall'analisi dei comportamenti e delle procedure di entrambi i sistemi organizzativi. In sinergia con il Ministero della Salute, Regioni e altri Enti qualificati, ci si propone quindi di elaborare un prodotto che sia in grado di identificare, analizzare, quantificare, comunicare, i rischi associati a qualsiasi attività o processo operativo che coinvolga congiuntamente personale del Ministero della Giustizia e personale AASSL, in modo da rendere l'organizzazione complessiva capace di minimizzare le perdite e massimizzare i risultati. |

| | |
|---------------|----------------------|
| Utente | Popolazione detenuta |
|---------------|----------------------|

| | |
|--|---|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | 8 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento |
| Ufficio | III Servizi Sanitari |
| Responsabile | Sebastiano Ardita |
| Altre strutture coinvolte interne | Provveditorato Emilia Romagna |
| Altre strutture coinvolte esterne | Regione Emilia Romagna, Ministero della Salute, Università degli studi |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | Individuazione gruppo di lavoro | 01/01/09 | 28/02/09 | 5 |
| 2 | Verifica criticità percorsi assistenziali I.I.P.P. | 01/03/09 | 30/04/09 | 20 |
| 3 | Formulazione manuale di risk management in a.p. | 01/05/09 | 30/06/09 | 20 |
| 4 | Stipula protocollo d'intesa PRAP - Regione | 01/07/09 | 30/11/09 | 35 |
| 5 | Presentazione e divulgazione manuale agli I.I.P.P. P | 01/12/09 | 31/12/09 | 20 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------|-----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigenti Generali | 2 | 0,02 | 0,04 | 0,06 | 0,10 |
| Dirigenti penitenziari | 20 | 1,48 | 1,52 | 1,68 | 2,92 |
| C3 Educatori | 15 | 0,06 | 0,06 | 0,06 | 0,12 |
| Ispettori Pol.Pen | 15 | 0,06 | 0,06 | 0,06 | 0,12 |
| Agenti Pol. Pen | 30 | 0,12 | 0,12 | 0,12 | 0,24 |
| Totale | 82 | 1,74 | 1,80 | 1,98 | 3,50 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| Missioni | 1.000,00 | 2.000,00 | 3.000,00 | 6.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | 5.000,00 |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 1.000,00 | 2.000,00 | 3.000,00 | 11.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| | 1.000,00 | 2.000,00 | 3.000,00 | 6.000,00 |
| | | | | |
| | | | | 5.000,00 |
| Totale | 1.000,00 | 2.000,00 | 3.000,00 | 11.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 20% | 45% | 70% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 21

Sperimentazione di un modello operativo utile per la raccolta differenziata dei rifiuti negli Istituti Penitenziari.

PEA N. 21**Parte prima**

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Sperimentazione di un modello operativo utile per la raccolta differenziata dei rifiuti negli Istituti Penitenziari |
|---------------|---|

| |
|---|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Effettuazione di un monitoraggio nell'ambito degli Istituti Penitenziari per verificare le modalità di effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti. Individuazione di "buone prassi" operative che consentano una successiva predisposizione di un modello operativo che renda possibile la sperimentazione in almeno due Istituti penitenziari. |

| | |
|---------------|----------------------|
| Utente | popolazione detenuta |
|---------------|----------------------|

| | |
|--|---|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | Miglioramento delle condizioni di detenzione e razionalizzazione degli spazi detentivi; pianificazione e razionalizzazione della spesa. |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Detenuti e Trattamento |
| Ufficio | IV° |
| Responsabile | Dott. Sebastiano Ardita |
| Altre strutture coinvolte interne | n. 2 Provveditorati Regionali e n. 2 Istituti Penitenziari |
| Altre strutture coinvolte esterne | Coop. Sociali e/o imprese |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | monitoraggio esistente ed individuazione istituti ed imprese | 01/01/09 | 28/02/09 | 15 |
| 2 | definizione progettualità | 01/03/09 | 30/03/09 | 15 |
| 3 | attività preparatoria per realizzazione impianti | 01/04/09 | 30/06/09 | 30 |
| 4 | avvio attività | 01/07/09 | 30/12/09 | 30 |
| 5 | valutazioni ed acquisizione "buone prassi" | 01/10/09 | 30/12/09 | 10 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|--------------------------|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Dirigente A1 | 1 | 0,075 | 0,150 | 0,175 | 0,250 |
| Dir. Coord. Area Ped. C3 | 1 | 0,099 | 0,198 | 0,231 | 0,330 |
| Collaboratore B2 | 1 | 0,099 | 0,198 | 0,231 | 0,330 |
| Totale | 3 | 0,273 | 0,546 | 0,637 | 0,910 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|
| Missioni | 400,00 | 600,00 | 800,00 | 1.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 400,00 | 600,00 | 800,00 | 1.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|
| 1671/2 | 400,00 | 600,00 | 800,00 | 1.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 400,00 | 600,00 | 800,00 | 1.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 30% | 60% | 70% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 22

Trattamento dei collaboratori di giustizia in esecuzione di pena; tipologia e modalità di attuazione degli interventi degli U.e.p.e., raccordo con gli organi deputati alla protezione.

PEA N. 22**Parte prima**

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Trattamento dei collaboratori di giustizia in esecuzione di pena; tipologia e modalità di attuazione degli interventi degli U.e.p.e., raccordo con gli organi deputati alla protezione |
|---------------|--|

| |
|--|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Gli Uffici di esecuzione penale esterna devono svolgere gli interventi di competenza nei confronti dei soggetti collaboratori di giustizia in stato detentivo ed in misura alternativa. In alcuni casi tali soggetti e le loro famiglie sono sottoposti a programma di protezione in località sconosciute e pertanto non si è in grado né di conoscere né di affrontare le problematiche familiari e di inserimento. Gli Uffici di esecuzione penale esterna hanno quindi necessità di un protocollo operativo al fine di conoscere le modalità di svolgimento dei compiti istituzionali e necessitano inoltre di forme istituzionalizzate di collaborazione con gli organismi deputati alla protezione. |

| | |
|---------------|---|
| Utente | Collaboratori di giustizia in misure alternative. |
|---------------|---|

| | |
|--|--|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | N.8 miglioramento della gestione delle misure alternative. |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Esecuzione Penale Esterna |
| Ufficio | Primo |
| Responsabile | Cons. Riccardo Turrini Vita |
| Altre strutture coinvolte interne | Direzione Generale dei detenuti e del trattamento e uffici E.P.E. |
| Altre strutture coinvolte esterne | Ministero degli Interni - Servizio Centrale di Protezione |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|---|----------|----------|------------|
| 1 | Studio ed analisi dell'attuale situazione | 01/02/09 | 15/03/09 | 14 |
| 2 | Raccolta atti e istruttoria documentazione | 16/03/09 | 15/05/09 | 24 |
| 3 | Tavolo di lavoro con organismi interni ed esterni | 16/05/09 | 30/09/09 | 37 |
| 4 | Sintesi e proposte di intervento | 01/10/09 | 31/10/09 | 12 |
| 5 | Stesura report finale e divulgazione | 01/11/09 | 31/12/09 | 13 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|----------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigenti | 1 | 0,10 | 0,30 | 0,70 | 0,90 |
| Area 3-F4 | 2 | 0,05 | 0,15 | 0,40 | 0,55 |
| Area 3-F3 | 2 | 0,10 | 0,30 | 0,30 | 0,45 |
| Area 2-F3 | 1 | 0,10 | 0,30 | 0,30 | 0,50 |
| Totale | 6 | 0,35 | 1,05 | 1,70 | 2,40 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| Missioni | 2.000,00 | 5.000,00 | 8.000,00 | 10.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 2.000,00 | 5.000,00 | 8.000,00 | 10.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| 1671/2 | 2.000,00 | 5.000,00 | 8.000,00 | 10.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 2.000,00 | 5.000,00 | 8.000,00 | 10.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 15% | 50% | 75% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 23

Valutazione, in fase di indagine, del livello di rischio di recidiva nei condannati richiedenti una misura di comunità.

PEA N. 23**Parte prima**

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Valutazione, in fase d'indagine, del livello di rischio di recidiva nei condannati richiedenti un misura di comunità |
|---------------|--|

| |
|---|
| Descrizione (max 10 righe) |
| Il PEA ha come obiettivo la definizione di uno strumento operativo finalizzato alla valutazione del livello di rischio recidiva nei condannati che richiedono di beneficiare di una misura di comunità. La valutazione complessiva del livello di bisogno e di rischio recidiva nel condannato, oltre a costituire presupposti essenziali del programma trattamentale individualizzato a favore del condannato, appare, quindi sostanziale al fine di facilitare il pieno reinserimento sociale del soggetto in esecuzione penale esterna e, contestualmente, per la promozione della sicurezza pubblica e del senso di fiducia nei confronti del Sistema Giudiziario |

| | |
|---------------|---|
| Utente | Uffici di Esecuz.Penale Esterna - Uffici di Esecuz.Penale Esterna presso i Provveditorati |
|---------------|---|

| | |
|--|---|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | Miglioramento della gestione delle misure alternative (Ob. 8); Valorizzazione delle risorse umane - formazione (Ob. 1) |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ministero della Giustizia |
| Direzione Generale | Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna, Ufficio II - Istituto Superiore Studi Penitenziari. |
| Ufficio | |
| Responsabile | Consigliere Riccardo Turrini Vita – Dott.ssa Luigia Mariotti Culla |
| Altre strutture coinvolte interne | |
| Altre strutture coinvolte esterne | Università e/o Enti di ricerca |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|---|----------|----------|------------|
| 1 | Studio ed analisi della situazione in Italia e in alcuni paesi europei | 01/03/09 | 30/06/09 | 32,5 |
| 2 | Elaborazione dati (confronto fra la situazione italiana e di altri paesi europei) | 01/07/09 | 30/09/09 | 7,5 |
| 3 | Definizione dello strumento per la valutazione del livello di rischio recidiva nei condannati (<i>re-offending</i>) | 01/10/09 | 28/02/10 | 10 |
| 4 | Sperimentazione dello strumento presso numero tre U.E.P.E. (Nord-Centro e Sud-Isole) | 01/03/10 | 30/09/10 | 40 |
| 5 | Stesura Report Finale della Sperimentazione | 01/10/10 | 31/12/10 | 10 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigenti | 2 | 0,02 | 0,39 | 0,39 | 0,59 |
| Assistenti Sociali | 3 | 0,00 | 0,72 | 0,96 | 0,96 |
| Esperto Informatico | 1 | 0,02 | 0,04 | 0,06 | 0,07 |
| Ricercatore Universitario | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 7 | 0,04 | 1,15 | 1,41 | 1,62 |

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/2010 | AI 30/06/2010 | AI 30/09/2010 | AI 30/12/2010 |
|---------------------------|----------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Dirigenti | 2 | 0,73 | 1,10 | 1,10 | 1,42 |
| Assistenti Sociali | 3 | 0,96 | 1,68 | 1,92 | 1,92 |
| Esperto Informatico | 1 | 0,10 | 0,12 | 0,14 | 0,16 |
| Ricercatore Universitario | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 7 | 1,79 | 2,90 | 3,16 | 3,50 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|-----------------|------------------|------------------|------------------|
| Missioni | 3.000,00 | 6.000,00 | 7.000,00 | 9.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | 3.000,00 | 6.000,00 | 10.000,00 | 14.000,00 |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 6.000,00 | 12.000,00 | 17.000,00 | 23.000,00 |

| Voce di costo | AI 30/03/2010 | AI 30/06/2010 | AI 30/09/2010 | AI 30/12/2010 |
|------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Missioni | 12.000,00 | 15.000,00 | 18.000,00 | 19.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | 17.000,00 | 20.000,00 | 22.000,00 | 24.000,00 |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 29.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 | 43.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|-----------------|------------------|------------------|------------------|
| 1671/2 | 3.000,00 | 6.000,00 | 7.000,00 | 9.000,00 |
| 1671/9 | 3.000,00 | 6.000,00 | 10.000,00 | 14.000,00 |
| | | | | |
| Totale | 6.000,00 | 12.000,00 | 17.000,00 | 23.000,00 |

| Capitolo | AI 30/03/2010 | AI 30/06/2010 | AI 30/09/2010 | AI 30/12/2010 |
|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 1671/2 | 12.000,00 | 15.000,00 | 18.000,00 | 19.000,00 |
| 1671/9 | 17.000,00 | 20.000,00 | 22.000,00 | 24.000,00 |
| | | | | |
| Totale | 29.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 | 43.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 8% | 33% | 40% | 45% |

| Descrizione | Al 30/03/2010 | Al 30/06/2010 | Al 30/09/2010 | Al 30/12/2010 |
|-------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Stato avanzamento | 55% | 72% | 90% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 24

Ascolto organizzativo - laboratori di formazione.

PEA N. 24

Parte prima

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Ascolto organizzativo- laboratori di formazione |
|---------------|--|

| |
|---|
| Descrizione (max 10 righe) |
| <p>Sul complesso tema del disagio lavorativo e del benessere organizzativo l'Amministrazione ha da tempo avviato una seria e attenta riflessione per avviare e contribuire a creare pre-condizioni di favorevole interessamento e attenzione alle complesse problematiche collegate con le condizioni di lavoro di tutti gli operatori penitenziari e, tra questi, coloro che sono maggiormente esposti a fattori e situazioni di stress. Il paradigma di riferimento è rappresentato dalla considerazione del personale penitenziario come una vera e propria comunità che condivide tempi, luoghi e modi di lavoro per una buona parte della vita. E' funzionale e molto utile al benessere generale sensibilizzare questa comunità a sentirsi tale, porre la giusta attenzione al problema del malessere ed in particolare del suicidio, fornire agli operatori appropriati mezzi conoscitivi e di intervento. Una vera e propria educazione e consultazione tra pari, può fare la differenza e garantire che, al presentarsi dei primi segnali di malessere, ognuno sappia con puntualità quali passi operativi compiere.</p> <p>È in questa prospettiva che occorre rilanciare l' ascolto organizzativo attraverso un prioritario impegno della formazione avviando uno specifico progetto diretto alle figure apicali degli istituti penitenziari (Direttori e Comandanti di reparto). A conclusione del progetto sarà pubblicato un volume–vademecum per gli operatori nel quale saranno raccolti gli elementi più significativi emersi dai laboratori formativi. L'iniziativa formativa prevista a livello centrale sarà preparatoria di una formazione a cascata che si realizzerà con attività ordinaria in ciascun istituto penitenziario al fine di coinvolgere il più ampio numero possibile di operatori.</p> <p>Scopo di tale attività di formazione è di incentivare la valorizzazione delle persone e del lavoro da loro svolto. Le figure apicali saranno formate ad acquisire la capacità di rilevare e utilizzare al meglio le opinioni e i contributi dei propri dipendenti; a sviluppare strategie e competenze di ascolto organizzativo finalizzate al miglioramento del clima e delle performance dei gruppi di lavoro; a facilitare lo sviluppo di comportamenti nuovi e la diffusione omogenea di una cultura del lavoro e della gestione del gruppo.</p> |

| | |
|---------------|---|
| Utente | direttori e comandanti delle strutture penitenziarie locali del DAP |
|---------------|---|

| | |
|--|------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | N° 1 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Istituto Superiore di Studi Penitenziari |
| Ufficio | Ufficio 1° e 2° |
| Responsabile | dott.ssa Luigia Mariotti Culla |
| Altre strutture coinvolte interne | Provveditorati Regionali, Istituti Penitenziari |
| Altre strutture coinvolte esterne | Università degli Studi La Sapienza di Roma - Dipartimento di psicologia 2 |

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|---|----------|----------|------------|
| 1 | raccolta ed analisi dei lavori prodotti durante le edizioni sperimentali dei laboratori di formazione e valutazione dei risultati | 01/01/09 | 30/01/09 | 20 |
| 2 | estensione dell'attività formativa a tutti gli istituti penitenziari : pianificazione delle edizioni | 15/01/09 | 30/01/09 | 10 |
| 3 | erogazione dell'attività formativa | 30/01/09 | 30/06/09 | 45 |
| 4 | predisposizione linee guida per la formazione da erogare a cascata a livello decentrato e pubblicazione del volume - vademecum | 30/06/09 | 30/09/09 | 25 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-----------------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| commissario polizia penitenziaria | 1 | 0,08 | 0,16 | 0,24 | 0,24 |
| dirigente 2° fascia | 2 | 0,09 | 0,17 | 0,20 | 0,20 |
| funzionario C3 | 1 | 0,08 | 0,16 | 0,24 | 0,24 |
| dirigente area A | 1 | 0,08 | 0,16 | 0,24 | 0,24 |
| Totale | 5 | 0,33 | 0,65 | 0,92 | 0,92 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Missioni | 8.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | 2.000,00 | 4.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Prestaz. di servizi da terzi | 10.000,00 | 20.000,00 | 26.950,00 | 26.950,00 |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 20.000,00 | 44.000,00 | 51.950,00 | 51.950,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 1671 art.2 | 8.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 1671 art.9 | 10.000,00 | 24.000,00 | 31.950,00 | 31.950,00 |
| | | | | |
| Totale | 18.000,00 | 44.000,00 | 51.950,00 | 51.950,00 |

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 45% | 75% | 100% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 25

Buone prassi 2 - Riconoscere e valorizzare le esperienze nel DAP.

PEA N. 25

Parte prima

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Buone prassi 2- Riconoscere e valorizzare le esperienze nel DAP |
|---------------|--|

| |
|---|
| Descrizione (max 10 righe) |
| <p>Raccogliere e valorizzare le esperienze ed i progetti realizzati nelle diverse strutture del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria costituisce una componente importante della mission istituzionale dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari e nello stesso tempo rappresenta uno sforzo di condivisione di buone prassi in grado di mettere in circolo idee nuove o tentativi riusciti di innovazione e miglioramento organizzativo.</p> <p>La conclusione del PEA 14/2007 ed il successo di risposte (117) ottenute ha messo in luce un dinamismo progettuale e un diffuso attivismo nelle diverse strutture del dipartimento volto a intraprendere concreti percorsi di cambiamento sia in ambito organizzativo e che in quello più propria-mente trattamentale. È per questi motivi che si vuole assicurare continuità – affinandone le modalità – all'esperienza appena conclusa.</p> <p>La seconda edizione del progetto, identificato come "Buone prassi 2", coinvolgendo tutte le strutture del Dipartimento, intende valorizzare le "buone prassi" e le esperienze più significative in campo trattamentale e gestionale con la raccolta dei migliori esempi.</p> <p>Si tratta di dare un riconoscimento alla capacità progettuale e realizzativa di persone, gruppi di lavoro ed organizzazioni pubbliche o private che sono partner significativi dell'Amministrazione penitenziaria segnalando e valorizzando i progetti eccellenti al fine di diffonderne e condividerne la conoscenza.</p> <p>Anche in questa seconda edizione sarà realizzato un evento finale di pubblicizzazione e sarà curata la pubblicazione di un volume per favorire la massima disseminazione delle idee progetto raccolte.</p> <p>Si tratta di offrire, con un modesto impegno finanziario, un forum ideale di condivisione esperienziale e professionale nell'attuazione di un compito istituzionale dell'ISSP.</p> |

| | |
|---------------|---|
| Utente | Operatori penitenziari delle strutture centrali, regionali e locali del DAP |
|---------------|---|

| | |
|--|-------------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | N° 1 e N° 8 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Istituto Superiore di Studi Penitenziari |
| Ufficio | Ufficio 2° |
| Responsabile | dott.ssa Luigia Mariotti Culla |
| Altre strutture coinvolte interne | Direzioni Generali, Provveditorati Regionali, Istituti Penitenziari, UEPE |
| Altre strutture coinvolte esterne | Soggetti sociali partner dell'Amministrazione Penitenziaria |

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | Costituzione del gruppo di lavoro - Realizzazione del "bando di concorso" - Costituzione della commissione di valutazione con professionalità del DAP e personalità esterne, anche del mondo accademico, vicine alle tematiche penitenziarie o esperti della formazione. | 01/01/09 | 15/03/09 | 20 |
| 2 | Invio della modulistica - Assistenza a distanza per la presentazione dei progetti realizzati. Consegna dei progetti. | 15/03/09 | 30/05/09 | 20 |
| 3 | Valutazione e selezione delle migliori esperienze. | 01/06/09 | 30/09/09 | 35 |
| 4 | Preparazione e realizzazione dell'evento finale (<i>Convention</i>) con riconoscimenti e segnalazioni d'eccellenza. Report degli interventi dei partecipanti | 01/10/09 | 30/11/09 | 10 |
| 5 | Attività di comunicazione e divulgazione multimediale degli atti del progetto e stampa del volume | 01/12/09 | 30/12/09 | 15 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| funzionario C2 | 2 | 0,24 | 0,32 | 0,36 | 0,50 |
| dirigente 2° fascia | 1 | 0,06 | 0,08 | 0,14 | 0,30 |
| funzionario C3 | 1 | 0,12 | 0,16 | 0,18 | 0,24 |
| amministrativo B3 | 1 | 0,02 | 0,04 | 0,06 | 0,10 |
| Totale | 5 | 0,44 | 0,60 | 0,74 | 1,14 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Missioni | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | 14.000,00 |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 4.000,00 |
| Prestaz. di servizi da terzi | 3.000,00 | 3.000,00 | 8.000,00 | 30.000,00 |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 12.000,00 | 12.000,00 | 17.000,00 | 48.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 1671 art.2 | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | 14.000,00 |
| 1671 art.9 | 5.000,00 | 5.000,00 | 13.000,00 | 34.000,00 |
| | | | | |
| Totale | 12.000,00 | 12.000,00 | 20.000,00 | 48.000,00 |

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

| Descrizione | Al 30/03/09 | Al 30/06/09 | Al 30/09/09 | Al 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 25% | 50% | 75% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 26

Nuovi orizzonti per il trattamento penitenziario.

PEA N. 26

Parte prima

| | |
|---------------|---|
| Titolo | NUOVI ORIZZONTI PER IL TRATTAMENTO PENITENZIARIO |
|---------------|---|

| | |
|--|--|
| Descrizione (max 10 righe) | |
| <p>L'Amministrazione penitenziaria, attraverso la sua sede formativa nazionale – l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari – è interessata a conoscere i risultati delle ricerche effettuate in questi ultimi tempi nell'ambito penitenziario al fine di individuare un nuovo e più rispondente modello gestionale dei detenuti sotto il profilo trattamentale nel rispetto della finalità costituzionale della pena.</p> <p>C'è un interesse a ricercare strategie appropriate per fronteggiare i complessi problemi che investono il sistema penitenziario analizzando in particolare, anche da diversi punti di vista le tematiche connesse con la rieducazione e la finalità della pena detentiva come oggi si può configurare alla luce anche delle forti influenze derivanti dal fenomeno migratorio, delle dipendenze e della accresciuta attenzione alle vittime del reato.</p> <p>Si vuole in sostanza approfondire, attraverso una ricerca scientifica, il tema della efficacia dei modelli di trattamento penitenziario esistenti, raffrontarli con i migliori esempi in ambito europeo e individuare nuove prospettive o nuovi modelli differenziati sulla base delle attuali esigenze.</p> <p>Eppure oggi ci sono nel nostro paese almeno quattro pool di ricercatori universitari. Occorre dotarsi di studi adeguati ed aggiornati capaci di fornire indicazioni scientifiche e parametri oggettivi per orientare decisioni e investimenti in questo ambito. La conclusione della ricerca prevede una pubblicazione ed un evento finale di presentazione pubblica dei risultati.</p> <p>La ricerca in questo ambito ha bisogno di uscire dalle secche dell'empirismo e progettare modelli aggiornati di azione al fine di evitare costi a vuoto o in perdita come recenti studi hanno dimostrato.</p> <p>I soli costi sociali per la sicurezza negata, ossia il picco di crimini successivo, sono di due miliardi. La detenzione molto spesso non ha apprezzabili risultati rieducativi ed ha anche perso l'effetto deterrente: più si sta in cella, meno si ha paura di tornarci. La ricerca può dare utili indicazioni per una inversione di tendenza.</p> | |

| | |
|---------------|---|
| Utente | Operatori penitenziari delle strutture centrali, regionali e locali del DAP |
|---------------|---|

| | |
|--|------------|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | N° 1 e N°8 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Istituto Superiore di Studi Penitenziari |
| Ufficio | Ufficio 2° |
| Responsabile | dott.ssa Luigia Mariotti Culla |
| Altre strutture coinvolte interne | Direzioni Generali, Provveditorati Regionali, Istituti Penitenziari, UEPE |
| Altre strutture coinvolte esterne | Soggetti sociali partner dell'Amministrazione Penitenziaria |

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | Costituzione del gruppo di lavoro - individuazione dei ricercatori-definizione delle aree di ricerca | 01/03/09 | 01/06/09 | 10 |
| 2 | predisposizione degli strumenti di ricerca | 01/06/09 | 30/07/09 | 10 |
| 3 | rilevazione / raccolta dei dati | 30/07/09 | 30/01/10 | 30 |
| 4 | elaborazione dei risultati | 30/01/10 | 30/05/10 | 35 |
| 5 | presentazione della ricerca ed organizzazione evento finale | 30/05/10 | 30/06/10 | 15 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| funzionario C2 | 2 | 0,04 | 0,16 | 0,24 | 0,32 |
| dirigente penitenziario | 1 | 0,02 | 0,08 | 0,10 | 0,11 |
| funzionario C3 | 2 | 0,04 | 0,16 | 0,24 | 0,32 |
| Totale | 5 | 0,10 | 0,40 | 0,58 | 0,75 |

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/10 | AI 30/06/10 |
|-----------------------------------|----------|-------------|-------------|
| funzionario C2 | 2 | 0,40 | 0,48 |
| dirigente penitenziario II fascia | 1 | 0,15 | 0,17 |
| funzionario C3 | 2 | 0,40 | 0,48 |
| Totale | 5 | 0,95 | 1,13 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|-------------|-------------|-----------------|------------------|
| Missioni | | | | |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | 4.800,00 | 13.300,00 |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 4.800,00 | 13.300,00 |

| Voce di costo | AI 30/03/10 | AI 30/06/10 |
|------------------------------|------------------|------------------|
| Missioni | | 10.000,00 |
| Altri costi del personale | | |
| Beni di consumo | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | 27.000,00 | 48.000,00 |
| Altri oneri di gestione | | |
| Ammortamenti | | |
| Totale | 27.000,00 | 58.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|-------------|-------------|-----------------|------------------|
| 1671 art.2 | | | | |
| 1671 art.9 | | | 4.800,00 | 13.300,00 |
| | | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 4.800,00 | 13.300,00 |

| Capitolo | AI 30/03/10 | AI 30/06/10 |
|---------------|------------------|------------------|
| 1671 art.2 | | 10.000,00 |
| 1671 art.9 | 27.000,00 | 48.000,00 |
| | | |
| Totale | 27.000,00 | 58.000,00 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 10% | 15% | 20% | 45% |

| Descrizione | AI 30/03/10 | AI 30/06/10 |
|-------------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 75% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 27

Nuovo ISSP per un sistema della formazione rinnovato.

PEA N. 27

Parte prima

| | |
|---|---|
| Titolo | Nuovo ISSP per un sistema della formazione rinnovato |
| Descrizione (max 10 righe) | |
| <p>In un momento nel quale, a livello di Pubblica Amministrazione, si procede verso una razionalizzazione delle strutture ed una maggiore economicità della loro gestione, si ritiene che anche il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria debba adeguare il proprio assetto organizzativo e gestionale, con riferimento al sistema della formazione, ispirandosi agli stessi principi fissati dalle leggi vigenti. La normativa, che disciplina le funzioni dell'ISSP è quella derivante dal Decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 446. Essa oggi si adegua con difficoltà alle diverse e molteplici funzioni assegnate ed alla riorganizzazione dirigenziale in corso di attuazione a seguito delle modifiche normative derivanti dalla legge n. 150/2005 (cosiddetta legge Meduri).</p> <p>È in questo contesto che si colloca una completa e attenta rivisitazione del sistema della formazione nel Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ed adeguare lo statuto dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari che negli ultimi tempi ha visto estendersi le zone di sua competenza.</p> <p>La rivisitazione dell'assetto del Sistema della formazione secondo i seguenti criteri:</p> <p>a) accorpamento delle strutture nazionali preposte a funzioni coincidenti o analoghe;</p> <p>b) disciplina della missione e dell'attività dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari identificate essenzialmente in: formazione, studio, ricerca; promozione e valorizzazione delle esperienze nel settore penitenziario; approfondimento della cultura giuridica penitenziaria; sviluppo di metodologie e modelli di organizzazione del trattamento dei detenuti, dei condannati e degli internati;</p> <p>c) precisa indicazione delle missioni dei compiti di ciascuna struttura impegnata in attività formativa (sede centrale ISSP, scuole, provveditorati, istituti e uffici locali);</p> <p>d) definizione dell'organizzazione dell'Istituto anche con previsione di strutture organizzative collegate e dislocate omogeneamente sul territorio (scuole); definizione dei suoi organi di indirizzo, direzione e supervisione scientifica;</p> <p>e) selezione e assegnazione di personale qualificato e competente nella formazione secondo le raccomandazioni del Consiglio d'Europa R(97)12;</p> <p>f) gestione unitaria e coordinata delle risorse finanziarie destinate alla formazione.</p> <p>Si è dell'idea che l'auspicata razionalizzazione del sistema della formazione produca i suoi frutti con riferimento all'obiettivo della integrazione operativa di tutto il personale operante nelle strutture penitenziarie; ad economie di scala in un utilizzo razionale e pianificato di tutte le strutture destinate ad erogare formazione ai diversi livelli (centrale, regionale e locale); in un impiego più efficace ed efficiente delle risorse finanziarie assegnate dal bilancio del DAP alla formazione.</p> | |
| Utente | Operatori penitenziari delle strutture centrali, regionali e locali del DAP |
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | N° 1, 2 e 3 |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria |
| Direzione Generale | Istituto Superiore di Studi Penitenziari |
| Ufficio | Ufficio 2° |
| Responsabile | dott.ssa Luigia Mariotti Culla |
| Altre strutture coinvolte interne | Direzioni Generali, Provveditorato, Scuole di formazione AP |
| Altre strutture coinvolte esterne | agenzie di ricerca partner dell'ISSP |

Parte terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine | Peso% |
|------|--|----------|----------|------------|
| 1 | ricognizione della normativa consolidata ed in itinere del D.A.P. | 01/01/09 | 30/03/09 | 20 |
| 2 | analisi dei servizi istituzionali offerti dall'ISSP comparati all'universo degli utenti secondo la normativa vigente e al numero delle risorse umane presenti, per valutare sia l'attuale potenziale operativo che il fabbisogno organizzativo di risorse. | 15/03/09 | 30/05/09 | 20 |
| 3 | elaborazione dell'ipotesi di organizzazione alla luce delle innovazioni innovative e delle analisi fatte nelle fasi 1 e 2 | 30/05/09 | 30/12/09 | 60 |
| | | | | 100 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica | N° ris. | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|--------------------------|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| dirigente generale | 1 | 0,006 | 0,009 | 0,012 | 0,015 |
| dirigente seconda fascia | 3 | 0,06 | 0,12 | 0,18 | 0,24 |
| funzionario C3 | 1 | 0,02 | 0,04 | 0,06 | 0,08 |
| Totale | 5 | 0,086 | 0,169 | 0,252 | 0,335 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| Missioni | | | | |
| Altri costi del personale | | | | |
| Beni di consumo | 1.000,00 | 2.000,00 | 3.000,00 | 4.000,00 |
| Prestaz. di servizi da terzi | | 2.000,00 | 4.000,00 | 10.000,00 |
| Altri oneri di gestione | | | | |
| Ammortamenti | | | | |
| Totale | 1.000,00 | 4.000,00 | 7.000,00 | 14.000,00 |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|------------------|
| 1671 art.9 | 1.000,00 | 4.000,00 | 7.000,00 | 14.000,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| Totale | 1.000,00 | 4.000,00 | 7.000,00 | 14.000,00 |

Parte quarta

4.1 Individuazione degli indicatori

| Descrizione | AI 30/03/09 | AI 30/06/09 | AI 30/09/09 | AI 30/12/09 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Stato avanzamento | 20% | 25% | 75% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| Descrizione | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | |

**Parte IV: I programmi esecutivi d'azione del Dipartimento per la
Giustizia Minorile**

L'impatto degli obiettivi del Dipartimento per la Giustizia Minorile sugli obiettivi generali delle politiche pubbliche del Ministero della Giustizia

| Obiettivi specifici del DGM | | Impatto sugli obiettivi generali | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|----------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|---|--|--|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | | |
| 28 | Esame e valutazione delle esigenze di sviluppo professionale del personale civile e stipula di convenzioni con università per il conseguimento di titoli coerenti con i profili professionali del personale della giustizia minorile. | | | | | | | | | | | | | |
| 29 | Formazione del personale civile e di polizia penitenziaria sul lavoro nei servizi della giustizia minorile con riguardo alle esperienze internazionali e alle problematiche professionali sulla sottrazione dei minori. | | | | | | | | | | | | | |
| 30 | Mantenimento delle strutture del Dipartimento Giustizia Minorile. | | | | | | | | | | | | | |
| 31 | Analisi dell'offerta di risorse trattamentali in relazione ai flussi d'utenza locali. | | | | | | | | | | | | | |
| | | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | | |

LEGENDA

| | |
|--|--|
| 1) <u>Valorizzazione risorse umane</u> Formazione, riqualificazione, e motivazione del personale. | 6) <u>Attuazione del sistema unico delle intercettazioni</u> Rendere operativa la riforma legislativa in materia. |
| 2) <u>Pianificazione e razionalizzazione della spesa</u> Studio e riorganizzazione delle attività operative di ogni ufficio, progettazione accurata delle attività e dei costi che queste comportano. | 7) <u>Accelerazione del processo civile e penale</u> Messa a regime del processo telematico, riforma funzionale del processo civile e penale, attuazione della mediazione civile. |
| 3) <u>Infrastrutture</u> Razionalizzazione dell'uso delle infrastrutture giudiziarie penitenziarie, minorili e degli Archivi Notarili, riducendo ove possibile, gli stabili in affitto. Progettazione e costruzione di nuovi Istituti Penitenziari. | 8) <u>Miglioramento delle condizioni di detenzione</u> Ristrutturazione e costruzione di istituti penitenziari, ampliamento delle strutture esistenti, miglioramento della gestione delle misure alternative. |
| 4) <u>Semplificazione delle procedure</u> Snellimento e informatizzazione delle procedure e misurazione dei tempi, analisi delle modalità concrete di impiego del personale. | 9) <u>Tutela dei diritti dei minori</u> Porre in essere tutte le attività volte ad arginare e affrontare le situazioni di devianza minorile rafforzando la tutela dei diritti e dei doveri dei minori stessi. |
| 5) <u>Meritocrazia e misurazione dei risultati</u> Introduzione di strumenti di premialità meritocratica nella gestione del personale; monitoraggio dell'evoluzione dei costi di ciascun servizio e conseguente misurazione dei risultati conseguiti. | 10) <u>Cooperazione Internazionale</u> Offrire ogni possibile contributo operativo e professionale per il rafforzamento e l'ampliamento della cooperazione e dello scambio reciproco di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali trans-nazionali. Offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti europee quali la rete dei Consigli della Magistratura, delle Corti Supreme e della formazione giudiziaria. |

Programma esecutivo d'azione n. 28

Esame e valutazione delle esigenze di sviluppo professionale del personale civile e stipula di convenzioni con università per il conseguimento di titoli coerenti con i profili professionali del personale della giustizia minorile.

PEA N. 28**Parte Prima**

| | |
|-----------------------------------|--|
| | Esame e valutazione delle esigenze di sviluppo professionale del personale civile e stipula di convenzioni con università per il conseguimento di titoli coerenti con i profili professionali del personale della giustizia minorile. |
| Descrizione (max 10 righe) | |
| | <p>Il PEA si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Rispondere alle istanze formative dei dipendenti della giustizia minorile, precedentemente rilevate; 2) promuovere l'elevazione culturale di detto personale; 3) valorizzare l'esperienza professionale pregressa, utilizzando il sistema del riconoscimento dei crediti formativi; 4) favorire il conseguimento di titoli universitari attinenti alla peculiarità del settore per facilitare i percorsi di carriera del personale interessato e adeguarne la preparazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione. |

| | |
|---------------|--|
| Utente | Direzione Generale del Personale e della Formazione - Risorse Umane / Uff. II |
|---------------|--|

| | |
|--|--|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | 1. Valorizzazione delle risorse umane |

Parte Seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento per la Giustizia Minorile |
| Direzione Generale | Direzione Generale Personale e Formazione - Risorse Umane |
| Ufficio | Ufficio II - Sviluppo delle Risorse Umane |
| Responsabile | Luigi Di Mauro, Direttore Generale |
| Altre strutture coinvolte interne | Istituto Centrale Formazione |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

Parte Terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fase | Risultato della fase | Inizio | Fine |
|------|---|-----------------|-------------------|
| I | Esame e valutazione questionari. Elaborazione sintesi. | 1° gennaio 2009 | 31 marzo 2009 |
| II | Ricognizione offerte percorsi formativi universitari attualmente disponibili e presa di contatto con gli Atenei | 1° aprile 2009 | 30 giugno 2009 |
| III | Ricognizione titoli di studio richiesti dall'Amministrazione, alla luce della nuova normativa contrattuale | 1° luglio 2009 | 30 settembre 2009 |
| IV | Stipula delle convenzioni | 1° ottobre 2009 | 31 dicembre 2009 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane

| Area/Qualifica in anni/persona | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | Fine PEA |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|-------------|
| C3/educatore | 0,06 | 0,12 | 0,18 | 0,24 | 0,24 |
| C3/collaboratore | 0,06 | 0,12 | 0,18 | 0,24 | 0,24 |
| C1/contabile | 0,06 | 0,12 | 0,18 | 0,24 | 0,24 |
| B3/contabile | 0,06 | 0,12 | 0,18 | 0,24 | 0,24 |
| B3/collaboratore | 0,06 | 0,12 | 0,18 | 0,24 | 0,24 |
| Totale | 0,30 | 0,60 | 0,90 | 1,20 | 1,20 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | Costo fine PEA |
|---------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| Missioni | | | | | |
| Altri costi del personale | | | | | |
| Beni di consumo | | | | | |
| Prestazioni di servizi da terzi | | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | | |
| Ammortamenti | | | | | |
| Totale | | | | | |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | Spesa fine PEA |
|---------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale | | | | | |

Parte Quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 |
|-------------------|----------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento | 25% | 50% | 75% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| descrizione | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 29

Formazione del personale civile e di polizia penitenziaria sul lavoro nei servizi della giustizia minorile con riguardo alle esperienze internazionali e alle problematiche professionali sulla sottrazione dei minori.

PEA N. 29**Parte Prima**

| | |
|-----------------------------------|--|
| | Formazione del personale civile e di polizia penitenziaria sul lavoro nei servizi della giustizia minorile con riguardo alle esperienze internazionali e alle problematiche professionali sulla sottrazione dei minori. |
| Descrizione (max 10 righe) | |
| | <p>Il PEA si propone:</p> <p>1) di formare il personale civile e di polizia penitenziaria avuto riguardo alle esperienze internazionali;</p> <p>2) di analizzare le problematiche giuridiche relative alla sottrazione dei minori e preparare il personale sugli aspetti procedurali;</p> <p>3) di favorire la conoscenza delle organizzazioni dei sistemi giudiziari europei.</p> |

| | |
|---------------|--|
| Utente | Direzione Generale del Personale e della Formazione - Risorse Umane / Uff. II |
|---------------|--|

| | |
|--|--|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | 10. Cooperazione internazionale |

Parte Seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Dipartimento per la Giustizia Minorile |
| Direzione Generale | Direzione Generale Personale e Formazione - Risorse Umane |
| Ufficio | Ufficio II - Sviluppo delle Risorse Umane |
| Responsabile | Luigi Di Mauro, Direttore Generale |
| Altre strutture coinvolte interne | Istituto Centrale Formazione |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

Parte Terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fase | Risultato della fase | Inizio | Fine |
|-------------|--|-----------------|-------------------|
| I | Presenza di contatto con referenti stranieri sui temi oggetto della formazione | 1° gennaio 2009 | 31 marzo 2009 |
| II | Formalizzazione di accordi ed intese per erogazione corsi | 1° aprile 2009 | 30 giugno 2009 |
| III | Individuazione utenti corsi | 1° luglio 2009 | 30 settembre 2009 |
| IV | Organizzazione corsi | 1° ottobre 2009 | 31 dicembre 2009 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane

| Area/Qualifica in anni/persona | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | Fine PEA |
|---------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| C3/educatore | 0,05 | 0,10 | 0,15 | 0,20 | 0,20 |
| C3/educatore | 0,05 | 0,10 | 0,15 | 0,20 | 0,20 |
| B3/collaboratore | 0,05 | 0,10 | 0,15 | 0,20 | 0,20 |
| B3/collaboratore | 0,05 | 0,10 | 0,15 | 0,20 | 0,20 |
| B2/collaboratore | 0,05 | 0,10 | 0,15 | 0,20 | 0,20 |
| B1/collaboratore | 0,05 | 0,10 | 0,15 | 0,20 | 0,20 |
| Totale | 0,30 | 0,60 | 0,90 | 1,20 | 1,20 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | Costo fine PEA |
|---------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| Missioni | | | | | |
| Altri costi del personale | | | | | |
| Beni di consumo | | | | | |
| Prestazioni di servizi da terzi | | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | | |
| Ammortamenti | | | | | |
| Totale | | | | | |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | Spesa fine PEA |
|---------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale | | | | | |

Parte Quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 |
|-------------------|----------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento | 25% | 50% | 75% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| descrizione | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--|
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 30

Mantenimento delle strutture del Dipartimento Giustizia Minorile.

PEA N. 30Parte prima

| | |
|---------------|---|
| Titolo | Mantenimento delle strutture del Dipartimento Giustizia Minorile. |
|---------------|---|

| | |
|-----------------------------------|---|
| Descrizione (max 10 righe) | Interventi edilizi nella struttura penitenziaria de' L'Aquila, per il mantenimento, il recupero ed il potenziamento operativo funzionale. |
|-----------------------------------|---|

| | |
|---------------|---------|
| Utente | Interno |
|---------------|---------|

| | |
|--|--|
| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
|--|--|

| | |
|--|--|
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
|--|--|

| | |
|--|--|
| Obiettivi definiti dal Ministro | 8. Miglioramento delle condizioni di detenzione. |
|--|--|

Parte seconda

| | |
|--|---|
| Dipartimento | Giustizia Minorile |
| Direzione Generale | Risorse Materiali, Beni e Servizi |
| Ufficio | II - Gestione Immobili |
| Responsabile | Dott. Emanuele Calderera |
| Altre strutture coinvolte interne | Centro per la giustizia minorile per l'Abruzzo le Marche ed il Molise. |
| Altre strutture coinvolte esterne | Ministero delle Infrastrutture, Provveditorato Interregionale alle OO. PP. di Roma. |

Parte terza**3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi**

| Fasi | Risultato della Fase | Inizio | Fine |
|------|--|----------------|----------------|
| 1 | Espletamento gara d'appalto e formalizzazione contratto. | 1 gennaio 2009 | 31 marzo 2009 |
| 2 | Consegna area di cantiere e avvio lavori. | 1 marzo 2009 | 30 maggio 2009 |
| 3 | Esecuzione lavori. | 1 giugno 2009 | 30 maggio 2010 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane (in anni/persona)

| Area/Qualifica Anni/persona | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Fine PEA |
|---------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Amministrativa/c3 – 0,20 | 0,02 | 0,06 | 0,06 | 0,06 | 0,20 |
| Tecnico/c3 – 0,23 | 0,02 | 0,09 | 0,06 | 0,06 | 0,23 |
| Amministrativa/c1 – 0,15 | 0,02 | 0,05 | 0,05 | 0,03 | 0,15 |
| Tecnico/b3 – 0,12 | 0,04 | 0,03 | 0,03 | 0,02 | 0,12 |
| Dirigente amministrativo – 0,09 | --- | 0,02 | 0,02 | 0,05 | 0,09 |
| Totale | 0,19 | 0,42 | 0,66 | 0,79 | 0,79 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Costo fine PEA |
|------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| Missioni | | | | | |
| Altri costi del personale | | | | | |
| Beni di consumo | | | | | |
| Prestaz. di servizi da terzi | | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | | |
| Ammortamenti | | | | | |
| Totale | | | | | |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 | Spesa fine PEA |
|---------------|-----------|----------|----------|----------|----------------|
| 7400 art. 1 | 2.000.000 | | | | 2.000.000 |
| Totale | 2.000.000 | | | | 2.000.000 |

Parte quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | Al 31/03 | Al 30/06 | Al 30/09 | Al 31/12 |
|--------------------------------|----------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento fasi 1, 2, 3 | 20 | 40 | 60 | 80 |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| descrizione | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | | | |

Programma esecutivo d'azione n. 31

Analisi dell'offerta di risorse trattamentali in relazione ai flussi d'utenza locali.

PEA N. 31

Parte Prima

| | |
|---------------|--|
| Titolo | Analisi dell'offerta di risorse trattamentali in relazione ai flussi d'utenza locali. |
|---------------|--|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Descrizione (max 10 righe) | <p>Il progetto si pone l'obiettivo di studiare la connessione tra l'offerta trattamentale espressa dal Sistema Giustizia Minorile (in termini di risorse, progetti, iniziative, ecc. attivate sul territorio) e l'analisi della fenomenologia della devianza minorile scomposta su base interregionale (nord, centro, sud/isole). Detto studio potrà fornire indicazioni utili sulla relazione funzionale ed operativa delle politiche d'intervento locali adottate dai CGM in attinenza alle specificità fenomenologiche dei flussi d'utenza in carico ai Servizi Minorili dipendenti. Questo PEA, configurandosi peraltro come strumento funzionale prosecutivo delle rilevazioni sui sistemi d'interventi oggetto dei precedenti PEA, prevede, inoltre, come valore aggiunto, l'aggiornamento dei dati raccolti dai precedenti detti PEA.</p> |
|-----------------------------------|--|

| | |
|---------------|---|
| Utente | Servizi della Giustizia Minorile, minori dell'area penale interna ed esterna |
|---------------|---|

| Vincoli di coerenza interna ed esterna (indicare numero degli obiettivi di riferimento) | |
|---|-------------------------------|
| Obiettivi definiti dal Presidente del Consiglio | |
| Obiettivi definiti dal Ministro | tutela dei diritti dei minori |

Parte Seconda

| | |
|--|--|
| Dipartimento | Dipartimento Giustizia Minorile |
| Direzione Generale | Direzione Generale per l'Attuazione dei Provvedimenti Giudiziari |
| Ufficio | Ufficio I, II e III della Direzione Generale per l'Attuazione dei provvedimenti giudiziari |
| Responsabile | Direttore Generale Serenella Pesarin |
| Altre strutture coinvolte interne | Centri per la Giustizia Minorile |
| Altre strutture coinvolte esterne | |

Parte Terza

3.1 Pianificazione delle attività e dei tempi

| Fase | Inizio | Fine |
|---|------------|------------|
| fase 1: individuazione dei settori/aree di intervento delle iniziative trattamentali rivolte agli utenti dei Servizi Minorili e aggregazione territoriale dei CGM e Servizi dipendenti secondo aree culturali e sociali affini | 01/01/2009 | 31/03/2009 |
| fase 2: raccolta dei dati relativi alle iniziative trattamentali rivolte agli utenti attivate sull'intero territorio nazionale dai CGM e dai Servizi Minorili dipendenti | 01/04/2009 | 30/06/2009 |
| fase 3: analisi ed aggregazione dei dati statistici pubblicati (in relazione al 1° semestre 2009) secondo le aree geografiche individuate (nord, centro, sud/isole) | 01/07/2009 | 30/09/2009 |
| fase 4: analisi della comparazione/raffronto dei dati concernenti le iniziative trattamentali e i flussi d'utenza, sistematizzazione e diffusione dati | 01/10/2009 | 31/12/2009 |

3.2 Pianificazione delle risorse umane

| Area | Qualifica | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | Fine PEA |
|------------------------|--------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigenza Generale | Direttore Generale | 0,02 | 0,03 | 0,05 | 0,06 | 0,06 |
| Dirigenza | Dirigente | 0,02 | 0,04 | 0,06 | 0,08 | 0,08 |
| Dirigenza | Dirigente | 0,02 | 0,04 | 0,06 | 0,08 | 0,08 |
| area 3 ^A F3 | Educatore | 0,03 | 0,05 | 0,07 | 0,10 | 0,10 |
| area 3 ^A F1 | Educatore | 0,03 | 0,05 | 0,07 | 0,10 | 0,10 |
| area 3 ^A F1 | Psicologo | 0,03 | 0,05 | 0,07 | 0,10 | 0,10 |
| Totale | | 0,13 | 0,26 | 0,38 | 0,52 | 0,52 |

3.3 Pianificazione economica

| Voce di costo | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | Costo fine PEA |
|---------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| Missioni | | | | | |
| Altri costi del personale | | | | | |
| Beni di consumo | | | | | |
| Prestazioni di servizi da terzi | | | | | |
| Altri oneri di gestione | | | | | |
| Ammortamenti | | | | | |
| Totale | | | | | |

3.4 Pianificazione finanziaria

| Capitolo | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 | Spesa fine PEA |
|---------------|----------|----------|----------|----------|----------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale | | | | | |

Parte Quarta**4.1 Individuazione degli indicatori**

| descrizione | AI 31/03 | AI 30/06 | AI 30/09 | AI 31/12 |
|-------------------|----------|----------|----------|----------|
| Stato avanzamento | 25% | 50% | 75% | 100% |

4.2 Individuazione degli indicatori per misurare le eventuali economie

| descrizione | 2006 | 2007 | 2008 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

**Parte V: I programmi esecutivi d'azione del Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi**